

RASSEGNA STAMPA

lunedì 9 dicembre 2024



**PROVINCIA
DI FROSINONE**

*Il presidente
dott. Luca Di Stefano*



CIOCIARIA

EDITORIALE OGGI



Quotidiano della provincia di **FROSINONE**

Anno XXXVII - N. 340
Lunedì 9 dicembre 2024

In vendita obbligatoriamente con **IL TEMPO** 1,50 €

Frosinone
"Pietrobono"
Adesso
si va al Tar
Pagina 3

Frosinone
Tagliaferri attacca
«Pronto
a dimettermi»
Pagina 5

Frosinone
Video su TikTok
dal carcere
Detenuti nei guai
Pagina 9

Serie B
Il Frosinone
inizia a pensare
al Sassuolo
Pagine 28 e 29

Schianto fatale, muore a 28 anni

Veroli Chiara Albanini ha perso la vita nell'incidente di ieri sulla superstrada Sora-Ferentino all'altezza di Castelmassimo. Inutili i soccorsi per la giovane. Alla guida dell'auto un amico di vent'anni rimasto ferito. Entrambi di Boville Ernica



L'incidente si è verificato poco prima delle 14 di ieri sulla superstrada Sora-Ferentino all'altezza di Castelmassimo. Per Chiara Albanini non c'è stato nulla da fare, viaggiava su un'Alfa Romeo Stelvio guidata da un amico

Una domenica di festa trasformata in tragedia. Incidente mortale ieri, intorno alle 14, sulla superstrada Sora-Ferentino, nel territorio di Veroli, a Castelmassimo. A perdere la vita Chiara Albanini, di ventotto anni. I medici

non hanno potuto fare nulla per strapparla alla morte. Ferito l'amico che era alla guida dell'auto, un ventenne. Entrambi di Boville Ernica. Sul posto sono intervenuti, oltre al personale medico, i carabinieri, la polizia stradale e

vigili del fuoco. In ausilio, per le operazioni di viabilità, gli agenti della polizia locale. La notizia si è diffusa poco dopo nella comunità bovillense, destando tanto dolore.

Pagina 23

Frosinone Tre banditi sono entrati in azione mentre don Massimiliano Lucchi era in chiesa a confessare

Ladri a casa del parroco, rubate le offerte

«È stata colpita tutta la comunità. Hanno agito in dodici minuti andando diretti alla cassaforte»

Pagina 7

All'interno

Cassino
Stellantis
Ora si passa
a occupare
i Comuni

Pagina 12

Sora
Il comandante
dei vigili va via
È corsa
contro il tempo

Pagina 19

Veroli
Operaio morto
Condanna
chiesta per uno
dei tre imputati

Pagina 22

Distribuzione ingrosso idrotermosanitari

Aeffe SERVICES

S.P. 11 Via Morolense Km 9700 - 03010 - Patrica (FR)

Tel +39 0775 881911 - Fax +39 0775 881920

www.aeffeservices.it - info@aeffeservices.it



Rubineria



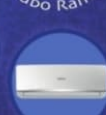
Raccorderia



Box Doccia



Tubo Rame



Arredo Bagno



Sanitari



Condizionamento



Riscaldamento





Scuola "Pietrobono", si va al Tar

La situazione La curatela fallimentare ha impugnato davanti ai giudici amministrativi l'acquisizione sanante. Non viene ritenuta soddisfacente neanche la somma di quasi 120.000 euro che è stata messa a disposizione dal Comune

IL PUNTO

PIETRO PAGLIARELLA

Chi pensava che la questione della scuola media "Pietrobono" fosse conclusa, deve ricredersi. La curatela fallimentare, che sta curando una procedura di fallimento nella quale rientra, tra i beni, anche il terreno su cui è costruito l'edificio, ha depositato al Tar il ricorso contro la procedura di acquisizione sanante, attivata dal Comune per regolarizzare la situazione, e contesta anche il quantum risarcitorio stabilito dall'ente, circa 120.000. L'affare si complica, quindi.

In ogni caso, le parti, in attesa del giudizio al Tar, nel prossimo febbraio, dovranno rividersi dal giudice dell'esecuzione del tribunale di Frosinone, Simona Di Nicola, davanti al quale si sta svolgendo la procedura di esecuzione immobiliare, promossa dal fallimento Mancini, con la quale sono stati pignorati immobili appartenenti al Comune di Frosinone tra cui, appunto, la scuola.

All'esito dell'udienza di ottobre scorso, infatti, la procedura esecutiva era stata sostanzialmente congelata, nell'attesa che il Comune portasse a compimento la procedura di acquisizione sanante con la quale, in buona sostanza, l'ente vuole rientrare in possesso dell'immobile di via Puccini.

Uno scenario, quello che era maturato, gradito al Comune: «All'udienza, il Comune di Frosinone - si leggeva in una nota ufficiale - mediante l'avvocato dell'ente Marina Giannetti, ha rappresentato l'avvenuta adozione da parte dell'Amministrazione del provvedimento di acquisizione sanante del fondo su cui insiste l'edificio scolastico. Il Tribunale di Frosinone ha rinviato, quindi, al 19 febbraio 2025 la presa d'atto della definitiva acquisizione all'esito pagamento delle indennità di esproprio che avverrà nei termini e modi di legge nei confronti dell'avente diritto».

«Questo step - aveva dichiarato il Sindaco Riccardo Mastrangeli - testimonia la bontà dell'impegno portato avanti da parte dell'amministrazione per il futuro dei nostri giovani e per la continuità del servizio

La scuola media "Luigi Pietrobono" di Frosinone al centro di un contenzioso



educativo, essenziale per il benessere e la crescita della nostra città».

«Gli atti posti in essere all'Amministrazione - avevano dichiarato gli assessori Angelo Retrosi e Valentina Sementilli, rispettivamente al patrimonio e all'istruzione - hanno pertanto salvaguardato l'utilizzazione dell'edificio pubblico per le attività scolastiche che vi si svolgono e che rivestono primaria importanza per le studentesse e gli studenti, per le loro famiglie, per il personale docente e non docente e per l'intera collettività».

Ora, torna la spada di Damocle dell'emissione di un provvedimento di sgombero dell'immobile con trasloco forzato da parte di alunni e insegnanti. Tutto si gioca sul lieto fine della procedura di acquisizione sanante, una procedura espropriativa "eccezionale" che rappresenta, a determinate condizioni, la soluzione legale per l'amministrazione che abbia realizzato un'opera pubblica su un terreno di proprietà privata in assenza di un valido ed

efficace provvedimento di esproprio o di dichiarazione della pubblica utilità, per acquisire il bene immobile al proprio patrimonio indisponibile, corrispondendo al proprietario un indennizzo per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale, nella misura stabilita dalla legge. L'acquisizione, quindi, di un bene utilizzato senza titolo per scopi di interesse pubblico persegue la finalità di regolarizzare le conseguenze di procedure ablatorie illegittime o di comportamenti illeciti della pubblica amministrazione in ambito espropriativo. Il punto, tuttavia, è abbastanza controverso, dal momento che, di recente, la giurisprudenza di Cassazione ha assunto un orientamento diverso, fissando dei paletti ben precisi, soprattutto dal punto di vista temporale, sui poteri d'azione della pubblica amministrazione. Sotto questo punto di vista, l'ente ritiene che l'area su cui è costruita la scuola risulti, allo stato attuale, irreversibilmente trasformata e adibita ad attività di pubblico

interesse, onde ne è oggettivamente impossibile la restituzione, così come parimenti risulterebbe inammissibile ed oltremodo onerosa una riduzione in pristino della stessa. Risultano, quindi, secondo il Comune, preminenti gli interessi pubblici sottesi alla sua definitiva acquisizione al patrimonio comunale e, inoltre, ci sarebbe l'assenza di un apprezzabile pregiudizio in capo al proprietario catastale, comprovata anche dalla circostanza secondo cui l'unica azione intrapresa in sede giudiziaria ha riguardato il pagamento dell'indennizzo, non essendosi adoperato per la restituzione del bene o per la restituzione nello status quo ante.

Per questo, allo scopo, sono stati messi a disposizione 116.468,37 euro per indennizzare la curatela. Tra l'altro la decisione è passata anche per il Consiglio comunale che ha votato a favore della procedura e dell'indennizzo.

Ora la parola, però, passa al Tar. ●

Intanto le parti a febbraio si vedranno davanti al giudice della esecuzione

Tensione alle stelle L'attacco di Tagliaferri: «Pronto a dimettermi»

La polemica A tu per tu con il presidente del Consiglio comunale
Le luminarie e la goccia che rischia di far traboccare il vaso. E la maggioranza



Il sindaco

● **Clima sempre più teso nella maggioranza del primo cittadino Riccardo Mastrangeli**

POLITICA

LEONIDA DAL PONTE

■ La questione "luminarie" venuta fuori a margine di una riunione di giunta nella quale ha fatto sentire forte la sua voce il presidente del Consiglio Comunale rischia di essere la goccia che farà traboccare il vaso della malconcia maggioranza che sostiene Riccardo Mastrangeli. E Massimiliano Tagliaferri, come è suo costume, non le manda a dire...

«Senza entrare nella "qualità" dell'illuminazione della città, sulla quale è meglio stendere un velo pietoso, avevo invitato la giunta a non creare artificiose disparità nella sistemazione delle luminarie. Cosa che è puntualmente avvenuta»

Tagliaferri, si riferisce alla "strana" disposizione delle luminarie?

«Il risultato sotto gli occhi di tutti è invece proprio il contrario di quello che avevo chiesto. Per una questione di parità. Non esistono cittadini di serie A e altri di serie B. Se si decide di illuminare una strada il lavoro va fatto dall'inizio alla fine della stessa. Senza interruzioni».

Quindi, il motivo della discussione che lei ha avuto con alcuni assessori al termine della riunione di giunta, non ha portato a un cambio di passo nell'organizza-



Il presidente del Consiglio comunale **Massimiliano Tagliaferri**

zione degli addobbi natalizi...

«Luci e installazioni sono disposte senza un minimo senso logico con strade ad "altissima intensità natalizia" e strade illuminate a macchia di leopardo. Gli esempi più incredibili sono quelli di via Maria e via Tiburtina con "amnesie" di centinaia di metri nel posizio-

«**Ormai non mi riconosco più in questo modo di fare le cose**»

namento degli addobbi luminosi».

A parte le luminarie anche lei sembra stia per iscriversi al partito anti-Mastrangeli...

«Chi mi conosce bene, sa anche come ragiono e come mi sforzo ogni giorno per dimostrare lealtà e rispetto nei con-

fronti dei miei amici. Ho sostenuto Mastrangeli con tutte le mie forze e ho continuato a farlo nonostante molte decisioni e tante iniziative che non ho condiviso. Adesso è il momento di dire basta. La misura è colma. Il sottoscritto non ritirerà parte di questo progetto a dispetto dei santi. Sono pronto a dimettermi sia dalla carica alla quale con grande onore sono stato eletto dal Consiglio comunale sia da consigliere di questo Comune. Ormai non mi riconosco più in questo modo di fare le cose. Per me i cittadini, elettori o no, amici o avversari, sono tutti sullo stesso piano. E lo sono soprattutto quelli che non hanno voce per difendersi, che non hanno nessuno che pensa a loro. Peraltro, a differenza di molti assessori, il mio destino non è legato a quello del sindaco. Al quale, proprio per questo motivo, sono tutti costretti ad andare dietro».

Lei è stato sempre il collante tra le diverse anime della maggioranza...

«Lo sono stato, forse. Ma sarebbe meglio chiederlo prima a Ottaviani e poi a Mastrangeli... Nel metodo di governo di quest'ultimo non mi riconosco più. Penso per esempio alla delega non data per partecipare all'attività dell'Anci. Delegare significa coinvolgere, può essere un riconoscimento che rende più coesa una maggioranza. Invece, con grande rammarico, nonostante tutto quello che c'è da fare al Comune, il sindaco ha deciso di esercitare anche questo ruolo senza tener conto dell'opinione degli alleati».

Siamo in prossimità di un consiglio pre-natalizio molto importante. Altre fibrillazioni in vista...

«Non escludo nulla. Il count-down per vedere cosa cambierà nel frattempo è iniziato. Avevo avuto assicurazioni che le luminarie venissero messe senza "distinguo" e senza tutte le strane interruzioni, spesso sulla stessa strada, che danno una pessima immagine dell'amministrazione. O paga chi ha sbagliato oppure il sottoscritto è pronto, senza tentennamenti, a togliere il disturbo. Poi succeda quel che deve succedere...».

Protocollo d'intesa tra Regione e PagoPa

LA NOVITÀ

■ La Regione Lazio e la società PagoPa hanno firmato oggi un Protocollo d'intesa per avviare una collaborazione strategica. In particolare, l'accordo è finalizzato all'adozione da parte dell'amministrazione regionale di soluzioni digitali sviluppate da PagoPa, che porteranno alla semplificazione di numerose procedure, oltre al risparmio di tempi e costi in diversi ambiti, offrendo nuovi servizi a beneficio dei cittadini.

Grazie all'intesa siglata dal presidente della Regione Lazio Francesco Rocca e l'amministratore unico di PagoPa, Alessandro Moricca, numerosi servizi regionali potranno essere fruiti in maniera digitale anche tramite "IO" così da facilitare la gestione di processi complessi verso gli utenti. ●

Cambiamenti climatici

La Regione in campo

Agricoltura Stanziati cinque milioni di euro per il settore
Importante sostegno anche per promuovere prodotti di qualità

I BANDI

La Regione Lazio, su indicazione dell'assessore Giancarlo Righini, ha pubblicato tre nuovi bandi del Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027, con un investimento complessivo di circa cinque milioni di euro. Le risorse sono destinate al rafforzamento del settore agricolo regionale attraverso interventi mirati alla prevenzione dei rischi climatici, alla promozione delle eccellenze agroalimentari e all'adesione ai regimi di qualità europei.

Fondi per la prevenzione

Il primo bando (SRD06) prevede due milioni di euro per sostenere gli imprenditori agricoli nell'adozione di misure contro i rischi climatici, come impianti antigrandine, reti antinsetto, ventilatori antibrina e sistemazioni idraulico-forestali. Un aiuto per difendere le colture dagli effetti del cambiamento climatico.

Promozione delle eccellenze

Il secondo bando (SRG10), con una dotazione di quasi due milioni, finanzia iniziative per promuovere i prodotti a marchio di qualità riconosciuta (Dop, Igp, biologico) sui merca-

ti europei. Possono partecipare gruppi di produttori, cooperative e Consorzi. L'obiettivo è migliorare redditività e visibilità dei prodotti laziali.

Incentivi alla qualità

Il terzo bando (SRG03) assegna quasi un milione per incentivare gli agricoltori ad aderire ai regimi di qualità europei, nazionali e regionali, rafforzando così le filiere agroalimentari.

«Investiamo su tematiche strategiche per il sistema agroalimentare - spiega l'assessore Righini - con fondi per la difesa dai rischi climatici, la promozione dei prodotti di qualità e la nascita di nuovi gruppi di produttori. Fare sistema è fondamentale per accrescere il valore economico e qualitativo del settore agricolo regionale». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'assessore regionale all'agricoltura **Giancarlo Righini**



REGIONE
LAZIO

*"Bene confiscato
alla criminalità organizzata,
ora patrimonio della Regione Lazio"*

Sono due milioni e 300.000 gli euro destinati al recupero di immobili confiscati alla criminalità

Beni confiscati alla criminalità C'è la graduatoria

Tra i beneficiari c'è il Comune di Sant'Elia Fiumerapido

IL PROGETTO

La Regione Lazio ha pubblicato la graduatoria del bando "Beni confiscati e spazi di legalità". Due milioni e 300.000 gli euro destinati al recupero di immobili confiscati alla criminalità. Tra i beneficiari figura Sant'Elia Fiumerapido, unico Comune della provincia di Frosinone, insieme ad altri diciassette enti locali del Lazio.

Il progetto si inserisce nel quadro della Legge regionale 15/2001, che promuove il riutilizzo sociale e pubblico dei beni confiscati per interventi di

inclusione, accoglienza, supporto alle vittime di violenza e attività socio-culturali. Ogni progetto ha ricevuto in media 130.000 euro, con risorse dedicate sia ai Municipi di Roma Capitale sia ai Comuni delle province di Latina, Viterbo, Roma e Frosinone.

«Il recupero dei beni confiscati è un simbolo di riscatto e speranza per i territori – ha dichiarato l'assessore Luisa Regimenti – I finanziamenti permetteranno di dare nuova vita a questi spazi, valorizzandoli per scopi sociali e di pubblica utilità».

La Regione Lazio punta a reperire ulteriori fondi nel bilancio 2025 per finanziare altri progetti idonei, rafforzando l'impegno per la legalità e la coesione sociale. ●



«Il silenzio non è un'opzione»

Crisi Questa mattina gli operai si ritroveranno a Piedimonte San Germano in piazza Municipio per far sentire la propria voce. Poi si passerà all'occupazione dei Comuni. Intanto si studiano i prossimi passi: dalla commissione regionale alla nuova Consulta

AUTOMOTIVE

CARMELA DIDOMENICO

«Difronte all'ingiustizia, il silenzio non è un'opzione». Una presa di posizione netta, quella di Gennaro D'Avino, segretario provinciale Uilm, che sta seguendo passo dopo passo la vertenza legata all'indotto Stellantis. E mentre questa mattina i lavoratori si ritroveranno in piazza Municipio, a Piedimonte, per far sentire la propria voce e poi per occupare (come annunciato) la sala consiliare, si guarda già ai prossimi passi: dopo il question time in Parlamento con l'audizione del ministro Urso, ci sarà l'incontro al ministero tra Stellantis, le ditte esterne e il ministro stesso. E oggi alle 15 una commissione regionale propedeutica e preliminare a questo incontro. Non solo. Il sindaco Salera, presidente della Consulta, ha convocato d'urgenza un'altra seduta per giovedì.

La battaglia

Il 18 novembre scorso con gli operai della De Vizia avevano ricevuto, per primi, le lettere di licenziamento. Solo qualche giorno dopo si sono uniti i lavoratori di Logitech, Teknoservice e Trasnova, raggiungendo quota 150.

«Dopo 18 giorni trascorsi davanti ai cancelli con lo stabilimento chiuso abbiamo optato per un approccio strategico differente. Fondamentale per noi ottenere l'ascolto e soprattutto l'impegno da parte dei primi cittadini del territorio per tenere accessi i riflettori su questa vertenza, perché ormai così bisogna chiamarla. Pertanto questa mattina alle 8 saremo in piazza Municipio e daremo voce al nostro dissenso: difronte all'ingiustizia il silenzio non è un'opzione - ha sottolineato D'Avino - Ma è fondamentale la partecipazione

La battaglia si presenta senza limiti: annunciato lo sciopero a oltranza



di tutti».

Oggi, vigilia dell'incontro al ministero, si partirà da Piedimonte. Poi - se non dovessero esserci risposte - si passerà all'occupazione delle sale consiliari di Cassino, Villa Santa Lucia fino a quelle provinciali e regionali. «Se non dovessero arrivare risposte, continueremo. Piedimonte, Cassino e gli altri Comuni, fino ad arrivare alla Provincia e alla Regione» aggiunge il segretario provinciale della Uilm.

L'impegno

L'incontro su Stellantis è stato convocato per il 17 dicembre alle 14 al ministero delle Imprese e del Made in Italy. Saranno presenti le organizzazioni sindacali, Stellantis, Anfia e le Regioni dove sono

presenti gli stabilimenti dell'azienda. Mentre i sindacati metalmeccanici incontreranno il 12 dicembre a Torino il responsabile Europa di Stellantis Jean-Philippe Imparato, che guiderà la delegazione aziendale del 17.

Sempre il prossimo 12 dicembre il presidente della Consulta - nonché sindaco di Cassino - Enzo Salera ha convocato un incontro extra, chiamando all'appello tutti i sindaci del territorio. Nel precedente appuntamento al ministero a presenziare - insieme alla Regione - furono proprio i sindaci di Cassino e di Piedimonte. E anche per l'incontro del 17 verrà certamente reiterata la richiesta affinché Salera e Ferdinando possano portare direttamente le istanze del terri-

torio - con una visione d'insieme della Consulta - al ministro.

Salera, inoltre, proprio in qualità di presidente della Consulta aveva già scritto al direttore dello stabilimento di Piedimonte per un incontro. Richiesta inoltrata alla direzione centrale di Torino, con una risposta da parte della responsabile delle relazioni esterne di Stellantis: la direzione dello stabilimento non risulterebbe competente in materia dei contratti con le aziende esterne. Con l'impegno manifesto, però, di discutere della questione tutti insieme al ministero. A quel tavolo, con le organizzazioni sindacali e tutti gli attori coinvolti, si cercherà di trovare una soluzione condivisa. ●

**Circa 150
i lavoratori
coinvolti
nella vertenza
I primi sono
stati quelli
della De Vizia**

**Giovedì
Salera
ha convocato
un altro
incontro
in sala
Restagno**

Forza Italia, Anna Rita Terenzio non è più commissaria

Ieri mattina
la comunicazione
della sua decisione

POLITICA

«Con il presente comunicato desidero informare i cittadini, i membri dell'organizzazione e tutti coloro che mi hanno sostenuto in questi mesi, della mia decisione di rassegnare le dimissioni dalla carica di commissario cittadino». A parlare è Anna Rita Terenzio, da alcuni mesi commissaria di Forza Italia a Cassino, che nella sua presentazione in qualità di guida

aveva annunciato di voler dare «nuova energia al partito», avviando una campagna di tesseramento che ha riscosso molto successo. E che aveva puntato anche a formare un direttivo «composto da persone motivate e qualificate».

Ieri mattina presto la comunicazione in cui fa riferimento a motivi familiari alla base della nuova decisione.

«Questa scelta, seppur difficile, è maturata a seguito di motivazioni personali e familiari che richiedono la mia massima attenzione e dedizione in questo particolare momento della mia vita» spiega Anna Rita Terenzio.



Anna Rita Terenzio

Che poi aggiunge: «Colgo l'occasione per esprimere la mia più sincera gratitudine a chi ha collaborato con me, sostenendomi e condividendo il percorso intrapreso. È stato per me un onore servire la comunità con impegno e passione. Rimango comunque un cittadino attivo, determinato a continuare a contribuire, seppur in modalità diverse, al benessere e alla crescita della nostra collettività - ha quindi sottolineato l'ex commissario cittadino di FI - Ringrazio tutti per la fiducia e la comprensione dimostrata durante il mio mandato». ●

Natale, un voucher digitale per sostenere il commercio

L'iniziativa a sostegno dell'economia cittadina illustrata dal sindaco

ISOLA DEL LIRI

■ Al via anche quest'anno "A Natale scegli Isola". Si tratta di un'iniziativa a sostegno dell'economia cittadina, in particolare del commercio.

Come funziona? Ogni acquisto di almeno 20 euro, effettuato presso un esercizio commerciale di Isola del Liri, darà diritto al consumatore di ottenere un voucher digitale di 10 euro per ulteriori acquisti a carattere completamente

gratuito, effettuati in un esercizio diverso da quello da cui lo ha ricevuto. Il bando e il modulo da presentare sono sul sito del Comune, che è possibile consultare on-line. «Informiamo gli operatori commerciali che vorranno aderire, che possono presentare la richiesta tramite Pec, presentandola a mano al protocollo o compilando il modulo on-line sul sito istituzionale entro il prossimo 16 dicembre - fanno sapere dal Comune - Tutti i cittadini potranno prendere parte all'iniziativa da martedì 17 dicembre». In proposito, il sindaco Massimiliano Quadrini e il delegato alle Attività produttive Gianluca Venditti dichiarano: «Anche per questo Natale, abbiamo messo in



Il sindaco **Massimiliano Quadrini** ha spiegato le finalità di "A Natale scegli Isola"

campo l'iniziativa che ha l'obiettivo di sostenere il commercio locale e valorizzare le attività nella nostra città, autentico presidio economico, culturale e sociale. Le piccole imprese rappresentano il cuore pulsante di Isola del Liri, un patrimonio prezioso che dobbiamo tutelare. Acquistare nei negozi di vicinato - aggiungono - è un modo concreto per sostenere l'economia locale, preservare i posti di lavoro e mantenere viva la comunità». Il sindaco ha concluso: «Scegliere Isola del Liri è un gesto d'amore per la città e per le persone che ne fanno parte. Questo Natale, regaliamo valore alla nostra comunità». ● **E.C.P.**

Soluzioni in arrivo per il “dopo Padovani”

La situazione Corsa contro il tempo per sostituire il comandante
Pubblicato un avviso per il conferimento di un incarico dirigenziale

SORA

ENRICA CANALE PAROLA

■ Nel palazzo comunale si corre contro il tempo per trovare una soluzione al “dopo Padovani”. Come è noto il comandante, nonché dirigente dell'ente di corso Volsci, andrà a ricoprire il prestigioso incarico di comandante della Polizia locale al Comune di Frosinone.

E mentre voci di corridoio lasciano trapelare che ci si sta muovendo per avere Padovani anche qualche giorno su Sora a gestire il Comando della Polizia locale, ecco che per la parte amministrativa è stato pubblicato nei giorni scorsi un avviso. L'atto riguarda il conferimento di un incarico dirigenziale amministrativo-contabile mediante la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo pieno e determinato, ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del d.lgs. 267/2000: Settore

demografico e statistico, Servizi sociali, Pubblica Istruzione, Cultura, Sport e Politiche giovanili, Pari opportunità, Edilizia residenziale, Servizi assicurativi, Sinistri e contenziosi. Tutti settori che attualmente ha in mano Dino Padovani. Dal Comune, il sindaco Luca Di Stefano non si sbilancia. Ringrazia per la professionalità dimostrata sul campo il “supercomandante”, chiamato così perché oltre a guidare il corpo dei vigili urbani, per un lungo periodo ha gestito importanti settori in veste di dirigente. Queste le parole del primo cittadino: «Stiamo ancora valutando quale scelta adottare per il Comando

dei vigili urbani e riguardo all'aspetto amministrativo è stato pubblicato l'avviso». Il professionista individuato ricoprirà l'incarico per tre anni e, fino all'espletamento dell'apposito concorso pubblico e all'assunzione dei vincitori, potrà essergli temporaneamente assegnata “ad interim” la dirigenza di altri settori. Nell'avviso pubblico si legge che: «all'esito della valutazione, la Commissione trasmette la relazione al sindaco, a cui spetterà la nomina previo colloquio meramente conoscitivo e non valutativo. Il sindaco, al termine dei lavori della Commissione, può riservarsi di non conferire l'incarico». Il primo cittadino ha reso noto che l'attuale comandante, nonché dirigente, Dino Padovani sarà salutato ufficialmente il prossimo 22 dicembre, durante una cerimonia che vedrà anche omaggiare i dipendenti comunali andati in pensione. ●

Di Stefano: «Stiamo valutando la scelta migliore per affidare il comando della polizia locale»

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il comandante della Polizia locale **Dino Padovani**
A sinistra, il palazzo comunale di corso Volsci



Troppi incidenti stradali I cittadini chiedono aiuto

Sicurezza Schianti a ripetizione sulla rete viaria della zona
Segnaletica carente o inesistente in numerosi incroci

ANAGNI

ETTORE CESARITTI

Incidenti stradali e problematiche alla circolazione, i cittadini chiedono aiuto. Al di là delle statistiche ufficiali, talvolta contrastanti sia nei numeri che nella individuazione delle cause alla base di incidenti e tragedie, la situazione sul territorio anagnino desta preoccupazione e richiede una particolare attenzione.

Se il continuo verificarsi di incidenti in autostrada, in particolare nel tratto Anagni-Colleferro e Ferentino-Anagni, resta di competenza della Polstrada e di Autostrade Spa, quel che accade sulle strade comunali e provinciali certifica la necessità di maggior attenzione da parte di chi ne ha competenza. L'incidente di giovedì sera lungo la Circonvallazione Sud ha coinvolto tre auto, una

delle quali ferma sul ciglio della strada. I feriti fortunatamente stanno meglio, ma la macchina finita a ruote all'insù ha offerto uno spettacolo agghiacciante.

E venerdì mattina un automobilista in transito su via Casilina nei pressi della Cantina sociale, s'è trovato con una delle gomme squarciate da vetri e lamierini rimasti sull'asfalto dopo l'incidente della sera prima fra una Renault ed un tir. Nessuno aveva provveduto a ripulire la carreggiata, e lo scoppio dello pneumatico avrebbe potuto avere effetti peggiori, dato anche il traffico

**Alcuni vecchi cartelli
sono ormai illeggibili
I residenti si rivolgono
alle autorità di polizia
lanciando l'allarme**

sempre sostenuto in quella zona.

Per non parlare, poi, degli incidenti che si registrano agli incroci privi di adeguata segnaletica. E qui si apre un capitolo a parte. Il Comune di Anagni iscrive a bilancio ogni anno una serie di delibere e determina per importi di spesa rilevanti, per "interventi di sicurezza stradale". Eppure mancano i segnali di stop su svariati incroci (via San Magno, via Gimniani, via Morolense), ed in molti casi quelli esistenti, posizionati venti o trenta anni fa, sono deteriorati ed illeggibili. Gli agenti della polizia locale riferiscono di verbalizzazioni e solleciti agli uffici deputati a risolvere quelle problematiche, ma finora i risultati non si vedono. È quello che sostengono i cittadini che, nei giorni scorsi, si sono rivolti alle autorità di polizia segnalando la sconcertante situazione. ●



Via Quarallo
strada periferica
alternativa
alla provinciale
invasa da fango
e foglie

La via provinciale è ancora chiusa Disagi e polemiche

A causa del maltempo
le strade alternative
diventano piene di fango

VILLA SANTO STEFANO

MARCO BRAVO

■ Tutti aspettano che la provinciale Villa Santo Stefano-Amaseno venga riaperta, dopo la sua chiusura di dieci anni fa a causa di una frana al chilometro 1,9.

La stesura dell'asfalto ultimata da qualche settimana lascerebbe intendere che l'incubo dei residenti stia per finire, ma la situazione di alcune vie comunali usate come percorso alternativo è talmente insostenibile che molti cittadini continuano a lamentarsi, segnalando le condizioni di assoluta pericolosità.

«Domenica mattina, uscendo da casa, mi sono trovata di fronte a un letto di acqua, fango e foglie - ci ha detto una signora costretta a usare le vie periferiche per recarsi al lavoro - Avevo paura di andare avanti, pensavo che la mia auto si fosse bloccata in quel pantano. La situazione è diventata impossibile, alcune strade comunali con il maltempo sono diventate impercorribili. Non ne possiamo più, è vero che sulla provinciale è stato steso l'asfalto, ma ancora non viene riaperta». Le vie in questione sono soggette a un traffico intenso, perchè uniche alternative per raggiungere il paese. Via Quarallo e via Santa Maria della Stella in questi giorni si sono trasformate in un letto di foglie e fango. la provinciale va riaperta senza perdere più tempo. ●



L'approfondimento Oltre i confini geografici
Una lunga storia che affonda le radici nell'antichità

CIOCIARIA: DISTORTA E STRAVOLTA

In Ciociaria è un fuoco pirotecnico continuo di novità e di innovazioni ma che non sono né l'uno né l'altro, solo confusione e precarietà. Si inventano addirittura nuove terre e regioni, i confini si allungano o si ritirano a piacere e tanto altro: ancora si ignora che cosa è la Ciociaria.

Qualche esempio partendo dalla provincia di Frosinone... Nel suo motto araldico si legge: *Ferocior ad bellandum* ("più feroce nella lotta") e analogamente nello stemma della città di Frosinone: *Bellator Frusino* ("Frusino combattente, lottatore"). Tito Livio, lo storico dell'antica Roma, al quale è da ricondurre l'espressione, parlando delle lunghe lotte tra Romani e Volsci, gli antichi abitanti della regione al di qua e al di là degli Aurunci, degli Ausoni e dei Lepini, espresse una valutazione di grande maturità: Volsci... *ferocior ad rebellandum quam bellandum gens* (i Volsci... popolazione più accanita a ribellarsi che a combattere). Quindi l'antico e sottile scrittore aveva bene in mente come si era svolta la lunga lotta, per cui pervenne alla perspicace e fine differenziazione tra "combattere" e "ribellarsi". È ben possibile che la provincia di Frosinone, costituita come si sa nel 1927 in epoca ben precisa allorché "ribellarsi" era evidente sinonimo di sedizione, di insubordinazione e di opposizione, grazie al giochetto ermeneutico e lessicale di qualche furbacchione opportunista, cambiò le carte in tavola e quello che è sempre stato considerato un pur se rarissimo momento di altissima civiltà e di civile agglutinante, cioè la rivolta, la ribellione, la rivoluzione, in un regime totalitario e dittatoriale quale quello dell'epoca era visto come il fumo negli occhi e quindi l'acrobazia di cui sopra.

"Combattere" è una prerogativa naturale di tutti gli esseri viventi, bipedi e quadrupedi, quindi normale perfino banale, laddove "ribellarsi" è solo degli uomini e, per di più, di una piccolissima fetta di essi! Ci si sarebbe aspettato, e ci si aspetta tuttora, che le due citate istituzioni diano un guizzo di vitalità e correggano le due, a mio avviso, stolte e fondamentaliste e false espressioni.

Le strade della provincia di Frosinone in questi ultimi anni, si sono arricchite, è il caso di impiegare il termine, di elegantissime ed esaustive tabelle pubblicitarie il cui design sicuramente lascia pensare a eccellenti architetti grafici. Anche i supporti su cui sono state montate denotano cura e scelta particolari. In punti strategici della viabilità sono state montate anche



elegantissime e significative frecce direzionali, a 5-6 per volta. Naturalmente per poter assaporare il contenuto delle ricchissime informazioni presenti su dette tabelle, bisogna arrestare la vettura, accostarsi, con quello che ciò comporta, e... istruirsi!

Istruttivo però è ben altro: le nuove terre scoperte, le nuove regioni esplorate: Terre Ciociare, Terre Pontine, Terre di Comino, Terre di San Benedetto e ancora altri territori e regioni. Saranno necessari anni prima che questi nuovi territori e province potranno essere "esplorati" e individuati.

A mio avviso, però, più che biasimevole è identificare la provincia di Frosinone con la Ciociaria: si tratta di distorsione così grave e soprattutto così primitiva che veramente non si può che necessariamente constatare, e deplorare, che i primi a degradare e a vilipendere questa terra sono le pubbliche istituzioni e gli uomini che le reggono!

Un conto è, dunque, il costume frusinate, un conto quello ciociaro, un conto un

prodotto tipico frusinate, un conto un prodotto tipico ciociaro: il primo è riduttivo pur se specialistico e caratterizzante, il secondo è generale e storico della Ciociaria. In merito si rinvia ai saggi apparsi su tale argomento e altresì al libro "Orgoglio ciociaro/Ciociaro pride".

Altra grossolana aberrazione e perfino vergogna è dover prendere atto che si continua

Il volume
"Orgoglio ciociaro"



a ignorare che cosa e dove si collochi la Valle di Comino. Nuovamente se si consultano le istituzioni si resta sbalorditi nel constatare quanti e quali comuni vengono inclusi o scartati a farne parte: ventinove, diciotto, quindici, ecc... Sembra una lotteria. Curioso che nessuno se ne senta offeso, primi di tutti i veri valligiani. Se si osserva la configurazione della valle in natura o da una carta, senza menzionare la comune affinità sociale, storica, dei destini, si dedurrà che non c'è possibilità di errore alcuno: i comuni sono dodici, non uno in più o in meno. Il libro più sopra citato informa in merito. Intanto si vede collocata sulla superstrada una tabella: "Benvenuti in Valcomino", ma parrebbe che per qualche buontempone la Valcomino inizi a Broccostella, cioè al Km 49!

Altro grottesco motivo non tanto di distorsione quanto, a mio avviso, di derisione vera e propria sono quei personaggi di certe zone della provincia che ancora rimettono e rimuginano opinioni e elucubrazioni sul significato, secondo loro, di borbonico, di ciociaro, di terra di lavoro, di napoletano, di papale ecc... allo scopo di istituire e impostare differenze opposizioni e antinomie che nei fatti esistono solo nelle loro fresche menti: tant'è che ancora si sogna e vagheggia di Terra di Lavoro e quindi di Rodesia, di Siam, di Persia, di Dacia, di Utopia...

Già nel passato e per secoli, tutto il territorio tra il Garigliano e il Liri principalmente, era comunemente conosciuto e localizzato come Abruzzi e ancora oggi non pochi giornali quando scrivono di Sora o di Valcomino o di Cassino dicono Abruzzi, tra l'altro ancora al plurale. E tale pagina secolare della storia molto ha contribuito ad annullare e a perfino cancellare la identità non solo amministrativa ma principalmente folklorica del territorio. E a tale contingenza storica si aggiunge anche quella sentimentale elucubratoria di certi personaggi: perciò la pirotecnica di cui sopra!

Altri fatti qua e là portano a falsificare e a stravolgere la Ciociaria: dopo aver selvaggiamente cementificato e asfaltato il paesaggio e averlo arricchito e abbellito di cave e pietraie, si direbbe che tutto si faccia per continuamente deformarne e sfregiarne la fisionomia: la turbina ha ceduto il posto alla trombetta, il piffero e la zampogna al clarinetto, l'organetto alla batteria, il costume ciociaro glorioso ed eternato dai massimi artisti europei fatto divenire la divisa del paggio e della fantesca... •

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'errore comune di identificare questa terra con la provincia di Frosinone



SERIE B • CALCIO REGIONALE • BASKET • VOLLEY

Lunedì 9 dicembre 2024

DOPO LA VITTORIA DI COSENZA OGGI LA RIPRESA IN VISTA DEL SASSUOLO

IL FROSINONE SI PREPARA PER LA LEADER

Il punto Da valutare la condizione di Marchizza
Contro i neroverdi assente Darboe squalificato



Pag 28



SERIE D

CASSINO, VITTORIA PESANTISSIMA -2 DALLA PUTEOLANA SORA, ALTRO PARI

I benedettini piegano l'Anzio con Herrera e Rossi
I bianconeri non riescono a sbloccarsi in casa

Pag 30



PROMOZIONE - GIRONE D

SCIOPERO ARBITRI GLI ALLENATORI: E' STATO GIUSTO DARE UN SEGNALE

Pag 31





Legalmente
Vendite immobiliari,
mobiliari e fallimentari
legalmente@piemmedia.it
www.legalmente.net

Ancona 071 2149811
Lecce 0832 2781
Mestre 041 5320200
Milano 02 757091
Napoli 081 2473111
Roma 06 377081

Redazione: Tel. 06.47201 - frosinone@ilmessaggero.it

Basket, B
Cassino, primo quarto da incubo
Roeto allunga e vince 85-56
Tortolano a pag. 47



Serie D
Il Cassino batte l'Anzio allo scadere e vede la vetta
Sora, altro pari
A pag. 45



Serie B
Frosinone, dal bis di successi un nuovo carico di fiducia

I sei punti incamerati negli ultimi due turni hanno consentito ai giallazurri di risalire la classifica e di lasciare l'ultima piazza
Biagi a pag. 45

Auto fuori controllo, muore a 28 anni

► Veroli: il veicolo si ribalta sulla superstrada, perde la vita Chiara Albinini, barista. Al volante c'era il fidanzato Alessandro Cervoni (24). È ricoverato allo "Spaziani"

Tragico incidente stradale sulla superstrada Ferentino-Sora, all'altezza di Veroli. Chiara Albinini, 28 anni, barista di Boville Ernica è morta e il fidanzato, Alessandro Cervoni, di 24, anche lui della cittadina, è gravemente ferito. L'auto condotta dal giovane si è ribaltata dopo avere urtato contro il guard rail e per la ragazza non c'è stato nulla da fare. È ricoverato in condizioni disperate allo "Spaziani", invece, il fidanzato. Lutto a Boville, sospese le manifestazioni natalizie.



Mingarelli a pag. 43 VITTIMA Chiara Albinini, morta a 28 anni

A Torre Cajetani e Fiuggi

Altri due gravi incidenti, domenica tragica: tre feriti

Domenica da dimenticare con altri due incidenti sulle strade della Ciociaria e automobili ribaltate a causa del maltempo. Tre i feriti: due a Torre Cajetani con il conducente e il passeggero eltrasportati in un ospedale della capitale. Un ribaltamento si è verificato anche sulla strada che da Fiuggi conduce ad Altipiani di Arcinazzo.



A pag. 43

Video su TikTok dal carcere indagati in dieci

► Immagini della mensa per criticare la qualità del cibo, dopo la scoperta sequestrato il telefonino

LA STORIA

Anche i detenuti impazziscono per TikTok, la famosa piattaforma cinese che da qualche anno ha preso piede sul web. Lo sanno molto bene una decina di detenuti che stanno scontando la pena presso la casa circondariale di via Cerreto, a Frosinone. Questi ultimi addirittura si sono fatti immortalare in un video mentre stanno mangiando all'interno della sala mensa, fingendo di trovarsi davanti alla tavola imbandita di un ristorante a cinque stelle. In realtà era il modo per criticare i pasti consumati nella casa circondariale. Il video goliardico, però, è rimasto molto poco in rete in quanto ben presto i detenuti sono stati smascherati e denunciati. La scoperta del filmato postato su TikTok - con un centinaio di follower - è stata fatta dagli agenti della polizia postale che controlla il web. Dalla verifica sono scattate le perquisizioni degli agenti della penitenziaria che hanno rinvenuto in cella uno smartphone. Non una novità, purtroppo, per il carcere di Frosinone dove in passato è arrivata addirittura una pistola e si è sparato e dove - come dimostrano altre indagini - il via via di telefoni cellulari era pressoché quotidiano. Anche in questo caso gli investigatori non escludono che il cellulare possa essere arrivato attraverso dei droni che, sempre secondo precedenti indagini, han-

no portato anche droga. Nel frattempo, a seguito della scoperta del video e del sequestro del cellulare, dieci i detenuti sono stati denunciati per accesso indebito a dispositivi idonei alla comunicazione da parte di soggetti detenuti. Nei giorni scorsi sono stati informati di essere stati iscritti sul registro degli indagati e che hanno la facoltà di poter nominare il loro difensore di fiducia. Uno di loro è rappresentato dall'avvocato Antonio Ceccani.

Ma.Mi.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'Immacolata tra accensione degli alberi e prime spese



Natale, la corsa ai regali parte in sordina

L'isola pedonale di via Aldo Moro, a Frosinone. Tanti sulla strada dello shopping ma per ora pochi acquisti.
Maggi, Palitti e Papillo a pag. 42

Ad Anagni "Rimland cuore Mediterraneo"

L'INCONTRO

Un'occasione preziosa per riflettere sui nuovi scenari della geopolitica contemporanea, soprattutto per quanto riguarda le questioni attinenti al Mediterraneo. Con l'intervento di analisti di prim'ordine, come l'ex ministro della difesa Lorenzo Guerini. È il senso di "Rimland; Anagni cuore del Mediterraneo", un evento dedicato agli scenari della politica contemporanea nella zona del Mediterraneo che andrà in scena oggi pomeriggio a partire dalle 17 all'interno della Sala della Ragione del comune di Anagni. Un'occasione importante per provare ad analizzare la complessa situazione della politica nazionale ed internazionale contemporanea che vede diversi scenari di crisi, ad esempio per quanto riguarda le vicende del medio oriente, senza dimenticare la guerra in Ucraina. Di qui la necessità di fornire una chiave di lettura del mondo contemporaneo. L'idea è quella di provare a trovare questa chiave di lettura in un convegno che approfiti an-

OGGI IL DIBATTITO SARA PRESENTE L'EX MINISTRO GUERINI



che della recente centralità italiana dovuta al fatto che Anagni è stata recentemente sede del G7 dei ministri degli esteri. L'evento è stato presentato venerdì scorso nel corso di una conferenza stampa che si è tenuta all'interno della Sala gialla del comune della città dei papi. Presente il sindaco Daniele Natalia, che ha sottolineato il ruolo di Anagni in questo scenario: "sarà una straordinaria opportunità - ha detto il primo cittadino - per discutere temi di rilevanza mondiale, valorizzando al contempo la nostra civiltà come crocevia culturale e politico". Presente alla conferenza anche il presidente del consiglio comunale di Anagni, l'esponente di Fratelli d'Italia Davide Salvati. «La presenza di figure di altissimo profilo e di esperti di primo piano - ha detto - rende questo evento unico. Non si tratta soltanto di una opportunità per ascoltare, ma anche per coinvolgere il nostro territorio in dinamiche globali, rafforzandone l'identità e il futuro». Altissimo il livello del relatore: tra questi spicca il senatore Lorenzo Guerini (foto) ex ministro della difesa e presidente del Copasir. A moderare, il giornalista di Rai Uno Igor Righetti.

Paolo Carnevale
© RIPRODUZIONE RISERVATA

E' arrivata RIDUCCO2!
La nostra carta con fatturazione tracciata e riduzione CO2 certificata

ElettroBlu
N. 123456

RIDUCCO2
0000 0000 0000 00013

Istituti da accorpare, documento Cisl: «Non bastano criteri ragionieristici»

SCUOLA

C'è anche l'accorpamento di due istituti in provincia di Frosinone nel piano di dimensionamento al vaglio della Regione Lazio. Nei giorni scorsi si è riunita la conferenza permanente per l'istruzione per proseguire, su richiesta delle organizzazioni sindacali, i lavori sospesi il 25 novembre. «I rappresentanti delle organizzazioni sindacali hanno ribadito la loro netta contrarietà ad interventi di dimensionamento non sottoposti e alla valutazione degli organi collegiali delle istituzioni coinvolte e non deliberati dagli stessi» - si legge in una nota.



Un'aula scolastica

Dalla Cisl Scuola è arrivato parere positivo «limitatamente alle poche realtà scolastiche per le quali ha potuto acquisire le delibere favorevoli, con la conseguente valutazione dell'impatto che il dimensionamento potrà determinare in termini di tenuta degli organici e di miglioramento del servizio scolastico sul territorio.

La segretaria generale della Cisl scuola Lazio, Mariella Vitaliano, ha detto che: «In coerenza con gli interventi effettuati nelle precedenti riunioni abbiamo ribadito la disfunzionalità di interventi sulla rete scolastica che possano determinare scuole con un eccessivo numero di studenti, con molteplici punti di

erogazione distanti anche diversi chilometri, difficilmente gestibili, soprattutto in presenza di particolari condizioni morfologiche del territorio».

Allo stato attuale sono pervenute dai Consigli provinciali 9 proposte di accorpamenti e riorganizzazioni di istituzioni scolastiche.

Le linee guida prevedono 23 aggregazioni per l'anno scolastico 2025/26 e l'Assessorato si riserverà la possibilità di integrare, con autonoma decisione, il piano, anche con l'esercizio del potere sostitutivo. «La Cisl Scuola, a riguardo, conferma un forte dissenso dal momento che tale iter procedurale non coinvolge le istituzioni scolastiche e opera interventi sulla rete scolastica di tipo ragionieristico, ben lontani da una logica di ottimizzazione del servizio».

L'auto si ribalta, lei muore e il fidanzato è gravissimo

LA TRAGEDIA

Incidente mortale ieri pomeriggio sulla superstrada per Castelmassimo, in territorio di Veroli, perde la vita Chiara Albanini una barista di 28 anni residente a Boville Ernica, gravissimo il fidanzato Alessandro Cervoni, 24 anni.

Dalle prime informazioni raccolte sembra che l'auto su cui viaggiavano si sia ribaltata più volte finendo la sua corsa contro il guard rail. La giovane era a bordo di una Stelvio ed è deceduta sul colpo. Ad estrarre il corpo della ragazza dalle lamiere contorte della macchina i vigili del fuoco del comando provinciale. I pompieri hanno poi provveduto a mettere in sicurezza quel tratto di arteria. Chiara si trovava al lato passeggero. Alla guida il fidanzato che adesso sta lottando tra la vita e la morte presso l'ospedale "Spaziani" di Frosinone. Chiara ed Alessandro avevano iniziato a frequentarsi alcuni mesi fa. Il ragazzo che lavora nell'impresa edile del padre è sempre stato considerato dagli amici uno con la testa sulle spalle, che faceva grandi progetti per il suo futuro. Con Chiara che aveva conosciuto in una bar della

► Incidente sulla superstrada a Veroli, perde la vita Chiara Albanini, 28 anni, di Boville Ernica. Alla guida della "Stelvio" Alessandro Cervoni, 24 anni, in condizioni disperate allo "Spaziani"



Chiara Albanini, la ragazza morta sul colpo nell'incidente sulla superstrada. A sinistra l'auto distrutta



frazione "La Scrima" molto spesso parlavano della loro vita a due e della voglia di costruire qualcosa insieme. Ma quel sogno si è sgretolato ieri pomeriggio davanti a quello spartitraffico dove si è andata a schiantare la vettura.

LA RICOSTRUZIONE

Gli agenti della polizia stradale agli ordini del dirigente David Michelazzo hanno lavorato fino a tardi per ricostruire la dinamica. Sembra comunque che i due fidanzati stessero viaggiando con una vettura nuova ed efficiente. Siccome al momento dell'incidente l'asfalto era stato reso viscido dalla pioggia si è pensato ad uno sbandamento scaturito dagli pneumatici che non avevano ben aderito al terreno. L'ipotesi però è stata subito scartata in quanto perché gli

stessi pneumatici erano in perfette condizioni.

Forte invece il sospetto che la vettura stesse viaggiando ad una velocità sostenuta e che il giovane automobilista dopo aver perso il controllo dell'auto si è ribaltato andandosi a schiantare contro il guard rail. Il ragazzo, adesso, è indagato per omicidio stradale. Un atto dovuto in casi del genere. Solo il caso ha voluto che non fossero coinvolti altri veicoli. La provinciale Ferentino-Sora è particolarmente pericolosa, il giorno prima due mezzi pesanti si sono scontrati e ieri, poche ore prima, c'era stato un altro incidente con feriti.

COMUNITÀ SCONVOLTA

La notizia della morte di Chiara ha sconvolto l'intera collettività di Boville. Il sindaco della città Enzo Perciballi si è detto costernato per il lutto che ha colpito i suoi concittadini. Ieri sera sono stati annullati i festeggiamenti natalizi che sarebbero dovuti iniziare proprio nella contrada dove abitava la giovane barista. Anche il tendone che doveva allietare i residenti e che doveva entrare in attività oggi rimarrà chiuso..

Marina Mingarelli
Foto su IlMessaggero.it

FROSINONE, DOPPIETTA CHE ALIMENTA FIDUCIA

SERIE B

FROSINONE In sette giorni il Frosinone di Leandro Greco ha messo a segno due obiettivi fondamentali per la corsa verso la salvezza e dare serenità a tutto l'ambiente. Prima la rottura del ghiaccio con le vittorie casalinghe, arrivata domenica scorsa contro il Cesena, e poi, l'obiettivo ancora più importante, dare continuità ai risultati ottenendo la seconda affermazione consecutiva esultando al San Vito Marulla di Cosenza. Lo ha fatto mettendo in campo quelle che sono le peculiarità, le caratteristiche del Frosinone di questi tempi, cercando di ovviare a difficoltà e imprevisibili. Un Frosinone "incertottato", con ancora tanti giocatori importanti fermi in infermeria. Un Frosinone spuntato, senza un attaccante centrale di ruolo. Ed allora mister Greco per prima cosa ha cercato e trovato solidità nel reparto cruciale, la difesa. Perché nella legge non scritta del calcio, il detto "prima non prenderli" è sempre vigente ed attuale. Poi bisognerebbe anche metterla dentro. Allo "Stirpe" contro il Cesena ci hanno pensato gli attaccanti ed il solito Marchizza. A Cosenza ci ha pensato un avversario, Martino, con una rocambolesca autorete, a vestire i panni della punta centrale che in tuffo la mette in rete, la sua però. La sfortunata azione del giocatore cosentino ha dato al Frosinone il vantaggio nel momento in cui stava soffrendo di più le iniziative dei padroni di casa. Poi però i canarini hanno legittimato il vantaggio e la vittoria non solo per i quattro legni colpiti. Tra gli episodi del match, ce n'è uno, curioso, che ha suscitato le proteste soprattutto del pubblico cosentino

Il primo successo interno e il successivo colpo a Cosenza hanno ricaricato il gruppo di mister Greco: le idee di gioco iniziano a prendere forma in campo



Mister Leandro Greco davanti alla panchina mentre incita i suoi a dare di più durante una partita

e del mister Alvini nel dopo gara. Si tratta della carezza che Monterisi ha dato al pallone, stretto tra le mani da Cerofolini, dopo una decisiva parata di numero uno giallazurro su tiro di Rizzo Pinna. Un tocco assoluta-

mente influente, a pallone fermo, una ingenuità che a termini di regolamento poteva anche essere punita dall'arbitro o dal Var. Al di là delle curiosità, il Frosinone ha lasciato giocare l'avversario, tanto da avere alla fine una

percentuale di possesso palla pari a meno della metà rispetto a quella degli avversari. Però ha saputo premere molto bene, soprattutto con il lavoro dei centrocampisti, abili nel contrastare ed intercettare le azioni avversarie. In

questo Darboe e Begic sono stati bravissimi ed è proprio da una iniziativa del secondo che c'è stata l'azione che ha dato il la alla rete decisiva. Un Begic piazzato in un ruolo per lui nuovo, una "trovata" di Greco ben riscontrata dal giocatore sloveno: «È la prima volta che gioco in mezzo al campo, mi trovo bene». Insomma solidità difensiva e velocità a centrocampo hanno rappresentato l'arma in più di un Frosinone che ha saputo giocare anche a mente libera. Si vede che i giocatori in campo sono più "sciolti", sapendo comunque sempre quello che devono fare. Verticalizzazioni veloci e palla, spesso anche di prima, verso gli esterni per le folate offensive ed i cross capaci di mettere in crisi la difesa avversaria. Nei fatti il Frosinone ha cominciato anche a vedere la porta avversaria ed al San Vito ha calciato più palla verso lo specchio rispetto agli avversari. Poi è vero che manca ancora il bomber d'area, ma ad esempio Giuseppe Ambrosino in questo sta crescendo e non poco. E' stato il giocatore che ha tirato più in porta, che si è fatto spesso trovare nel punto giusto per far male agli avversari, come in occasione della autorete di Martino, quando il cosentino proprio per contenere l'attaccante giallazurro è incappato nell'errore decisivo. Il prossimo impegno per il Frosinone sarà con la capolista Sassuolo, allo "Stirpe", sabato pomeriggio.

Un ulteriore test per verificare la maturità di questa squadra che si sta ritrovando e che è in questo punto non potrà che crescere. Intanto dopo i risultati di ieri, in classifica i canarini sono appaiati al terzultimo posto proprio al Cesena.

Alessandro Biagi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERIE B

RISULTATI

Bari-Cesena	1-0
Carrarese-Palermo	1-0
Catanzaro-Brescia	2-1
Cosenza-Frosinone	0-1
Cremonese-Reggina	0-2
Juve Stabia-Sudtirolo	2-1
Mantova-Pisa	2-2
Modena-Salerntana	1-1
Sassuolo-Sampdoria	5-3
Spedia-Cittadella	5-0

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
SASSUOLO	37	15	11	4	1	36	33
PISA	34	15	10	4	1	20	16
SPEDIA	33	15	9	6	1	27	10
BARI	24	15	5	9	2	20	14
CREMONESE	24	15	7	3	6	23	19
CESENA	22	15	6	4	6	25	23
JUVE STABIA	22	15	5	7	4	17	19
PALERMO	21	15	5	6	5	10	13
CATANZARO	20	15	3	11	2	20	17
BRESCIA	19	15	5	4	7	20	23
CARRARESE	19	15	5	4	7	14	19
REGGINA	18	15	4	6	6	18	18
MANTOVA	18	15	4	6	6	20	20
MODENA	17	15	3	8	5	20	21
SAMPDORIA	17	15	4	5	7	21	27
SALERNTANA	17	15	4	5	7	18	24
COSENZA (-4)	16	15	4	8	3	10	17
FROSINONE	18	15	3	7	6	12	21
SUDTIROLO	13	15	4	1	11	15	29
CITTADELLA	13	15	3	4	9	10	29

PROSSIMO TURNO 14 DICEMBRE

Pisa-Bari 13/12 ore 20.30, Cesena-Cosenza ore 15; Frosinone-Sassuolo ore 15; Reggina-Modena ore 15; Sudtirolo-Mantova ore 15; Sampdoria-Spedia ore 17.15; Brescia-Carrarese 15/12 ore 15; Cittadella-Cremonese 15/12 ore 15; Palermo-Catanzaro 15/12 ore 15; Salerntana-Juve Stabia 15/12 ore 17.15



Il Sora non sa più vincere, solo un gol nelle ultime sette

SORA RECANATESE

SORA: Boscolo, Ippoliti, Orsi (30° St Fagotti), Salvato, Gemini, Fiti, Di Gilio, Marchetti (16° St Rao), Fontana, Stampete (38° St Jirillo), Baucò (48° St Seck).
A disp.: Simoncelli, Pagni, Gentilforti, Cani, Boglione, All. Schettino.
RECANATESE: Del Bello, Mondini, Alfieri, Ferrante, Cusumano, Canonici (27° St Pupa), D'Angelo, Ferrante, Raparo, Bellusci, Spagna.
A disp.: Talozzi, Manfredi, Gomez, Masi, Pesaresi, Buzzeccese, Marchegiani, Vallèja, Alt. Bilib.
Arbitro: Iurino di Venosa.
Note: ammoniti Salvatio (S), Gemini (S), Cusumano (R), Bilib (R).



Un momento del match

SERIE D GIRONE F

RISULTATI

Ancona-Fossombrone	1-3
Castelfidardo-Avezzano	1-0
Chieti-L'Aquila	0-3
Civitavecchia-Fermana	0-0
Jasiruni-Roma City	2-4
Sora-Recanatese	0-0
Teramo-Atico Ascoli	0-0
Terni-Sambenedettese	1-2
Vigor Senigallia-Notaresco	2-1

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
SAMBENEDESSE	34	15	10	4	1	26	7
L'AQUILA	27	15	7	6	2	21	16
ATLETICO ASCOLI	26	15	7	5	3	21	15
TERAMO	25	15	6	7	2	20	14
CHIETI	24	15	6	6	3	23	16
VIGOR SENGALLIA	23	15	6	5	4	17	12
FOSSOMBRONE	23	15	6	5	4	21	18
ANCONA	23	15	7	2	6	13	12
CASTELFIDARDO	21	15	6	3	6	18	15
ISERNA	18	15	4	6	5	17	26
ROMA CITY	17	15	5	2	8	38	19
AVEZZANO	16	15	5	1	9	15	23
SORA	16	15	3	7	5	14	22
CIVITAVECCHIA	15	15	3	6	6	13	20
RECANATESE	14	15	3	5	7	20	23
TERNI	14	15	3	5	7	16	22
FERMANA (-2)	13	15	3	6	6	10	16
NOTARESCO	11	15	2	8	11	11	19

PROSSIMO TURNO 15 DICEMBRE

Atico Ascoli-Terni; Avezzano-Isernia; Castelfidardo-Ancona; Fossombrone-Vigor Senigallia; L'Aquila-Sora; Notaresco-Teramo; Recanatese-Civitavecchia; Roma City-Chieti; Sambenedettese-Fermana



Rossi entra e segna nel finale, il Cassino vicino alla vetta

ANZIO CASSINO

ANZIO: Perna, Buatti (46° Galati), Pompei, Sirignano, Maini, Bartolacci, Falasca (58° Bartolotta), Laribi, Paglia, Cori, Bencivenga (58° Di Mino). A disp.: Testagrossa, De Luca, De Maio, Fusco, Scaffidi, Valentini, Alt. Guida.
CASSINO: Stellato, Raucci, Filippini (88° Rossi), Mele, Cocorocchio, Lazzerola, Onesto (74° Bianchi), Maciarillo, Valente (74° Carnevale), Herrera, Abreu Santos. A disp.: Lovocchio, Carcione, Croce, Capuano, Mirto, Paglia, All. Carcione.
Arbitro: Carrisi di Padova
RETE: 11' Herrera, 76' Cori, 90' Rossi. Note: ammonito Buatti, Espulso al 68' Sirignano per doppia ammonizione.



Herrera, autore del primo gol

SERIE D GIRONE G

RISULTATI

Anzio-Cassino	1-2
Atico Ascoli-Paganese	0-0
Cynthialbalonga-Sarrabus Ogliastra	0-3
Gulbison-Atico Ascoli	4-0
Gulbison-Monteolivo	2-1
Isumaddalena-Real Monterotondo	0-0
Latte Dolce-Trastevere	0-3
Salerno-Obbia	4-1
Terracina-Savio	2-1

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
PUTEOLANA	30	15	8	8	1	28	15
PAGANESE	29	15	8	5	2	20	9
CASSINO	28	15	7	7	1	20	12
GUIDONIA MONTECELIO	26	15	7	5	3	21	10
GULBISON	26	15	7	5	3	21	13
SARNESE	26	15	7	5	3	20	11
ANZIO	23	15	7	2	6	18	20
R. MONTEROTONDO	21	15	6	3	6	13	13
TRASTEVERE	21	15	6	3	6	24	25
LATTE DOLCE	20	15	5	5	5	25	22
SARNO	19	15	5	4	6	15	17
CYNTHIALBALONGA	18	15	5	3	7	19	19
ATLETICO LUDIGIANO	14	15	3	5	7	10	23
OBIBIA	13	15	3	4	8	18	26
ATLETICO URI	12	15	2	7	6	12	23
ISUMADDALENA	11	15	2	5	8	13	19
SARRABUS OGLIASTRA	10	15	2	4	9	10	26

PROSSIMO TURNO 15 DICEMBRE

Atico Ascoli-Latinate; Anzio-Sarno; Cassino-Puteolana; Obbia-Atico Ascoli; Paganese-Isumaddalena; Real Monterotondo-Gulbison; Monteolivo-Sarrabus Ogliastra; Salerno-Sarinese; Terracina-Cynthialbalonga; Trastevere-Anzio



SERIE D

FROSINONE Il Sora non riesce più a vincere e a fare gol e nella 15esima giornata del girone F di Serie D finisce 0-0 contro la Recanatese in uno stadio Tomei sempre più vuoto, con il pubblico presente che a fine partita ha contestato soprattutto l'allenatore bianconero Massimiliano Schettino, che in 7 partite ha raccolto solo 4 punti. La vittoria manca da inizio ottobre, mentre nelle ultime 7 partite è stato segnato un solo gol. Adesso la classifica si complica con i bianconeri praticamente in zona play-out. Partita combattuta e giocata su un campo pesante per la pioggia incessante. Biancoconeri generosi, ma imprecisi nelle conclusioni. In avvio subito una grande occasione per il Sora: al 2° Stampete se ne va sulla sinistra e mette sul secondo palo dove Baucò da due passi manca il tap-in vincente. Al

17° si vede la Recanatese con un tiro da fuori di Alfieri bloccato a terra da Boscolo. Il Sora insiste e al 20° Di Gillo impegna in una difficile deviazione il portiere ospite Del Bello. Al 28° Fontana ruba palla da un avversario e si invola verso la porta recanatese, insaccando in rete, ma viene fermato per una posizione di fuorigioco quantomeno dubbia. Anche ad inizio ripresa il Sora parte forte. Al 5° Baucò se ne va sulla destra, entra in area e con il destro sfiora il primo palo. All'8° ci prova Fontana con un tiro dalla distanza, ma il portiere ospite para in due tempi. I biancoconeri insistono e al 18° Fiti manda a lato di testa su corner battuto da Di Gilio. Al 27° tiro-cross di Stampete che sfiora la traversa. Al 30° si rivedono gli ospiti con un tiro di Raparo che però finisce alto sulla traversa. Il Sora ci prova con generosità, con mister Schettino che manda in campo il neoacquisto Rao a centrocampio e Fagotti

in attacco, ma non sfonda. Al 38° Stampete se ne va in contropiede, ma viene toccato prima di entrare in area, cadendo a terra, ma l'arbitro fa proseguire negando il calcio di punizione e il cartellino rosso per fallo da ultimo uomo. La gara è sul filo del rasoio, con le due squadre che nel finale ci provano. Al 40° tiro a lato della Recanatese, mentre al 42° è il nuovo acquisto Rao a sfiorare il palo con un tiro-cross. Il Sora sale a 16 punti, ma la classifica si complica ulteriormente, con i biancoconeri praticamente in zona play-out e domenica prossima difficile trasferta in casa dell'Aquila. A fine gara mister Schettino cerca di vedere il bicchiere mezzo pieno: «Abbiamo fatto un'altra bella prestazione, ma non siamo riusciti a vincere. I ragazzi ce l'hanno messa tutta, ma negli spogliatoi erano affranti per la vittoria che ancora non arriva».



SERIE D

FROSINONE Il Cassino, a Cisterna di Latina, supera allo scadere l'Anzio, conquista la seconda vittoria consecutiva e si avvicina notevolmente alla vetta, ora distante appena due lunghezze. Azzurri che vanno subito avanti con Herrera, tengono bene il campo, poi i tirerri sono bravi a riequilibrare il match ma restano in inferiorità numerica per l'espulsione del capitano Sirignano. Nel finale entra in campo Rossi e due minuti dopo è proprio lui a decidere il match. Una vittoria di fondamentale importanza per gli azzurri che domenica prossima al Salviati ospiteranno la capolista Puteolana con il chiaro obiettivo del sorpasso. Al minuto 9 il Cassino è già in vantaggio. Il filo sottile dell'equilibrio viene spezzato da Herrera, che fa partire un bolide da fuori che dopo aver colpito la traversa

si insacca alle spalle di Perna. La rete non modifica l'andamento del match, l'Anzio non si scopre troppo e la squadra allenata da Carcione cerca di addormentare il match con il possesso palla. Solo al 39° arriva una buona chance per Cori il cui tiro viene neutralizzato dall'ottimo Stellato che si rifugia in angolo. Nella ripresa l'Anzio prova ad alzare i ritmi: al 53° Sirignano prova a fare tutto da solo con un'azione personale e un gran tiro da fuori, ma la palla si perde alta. Un minuto dopo però il Cassino è pericoloso in ripartenza: Abreu pesca Valente in area, la conclusione del numero nove però si perde sul fondo. Al 15' ancora Abreu scatenato con una volata sulla sinistra e gran tiro deviato in angolo da Perna. La gara dell'Anzio si mette in salita perché Sirignano a metà ripresa si fa ammonire di nuovo lasciando la squadra in dieci. I neonianoni però reagiscono subito con veemenza e Di Mino con una

grande incursione sfiora la rete calciando a lato in diagonale. L'Anzio, paradossalmente, sembra rinvigorito dall'inferiorità numerica: intorno alla mezzora ci prova anche Paglia con deviazione provvidenziale di Stellato, poi arriva il pareggio con Cori che aggancia magistralmente un cross dalla destra e batte Stellato. Anzio che continua a spingere e all'83' altro assist preciso di Paglia con Laribi che prova di testa ma la sfera si perde alta sulla traversa. Al 90' il Cassino fa sua la partita: fulminea ripartenza con il neo entrato Rossi che da solo scarta anche Perna e sigla la rete del definitivo vantaggio. Grande festa in campo e sugli spalti, sponda Cassino, per la rete del giovane attaccante che si regala una domenica speciale. Tre punti che danno continuità dopo la vittoria con il Sassari Latte Dolce.

Antonio Tortolano



CORRIERE DELLA SERA

ICS

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campana 30 - Tel. 06 688281

 DEL LUNEDÌ
Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it
DATAROOM
La simpatia per gli autocrati

 di **Francesco Battistini**
e **Milena Gabanelli**

Quando i leader della destra usano la parola «libertà», e la usano spesso per dire che viene minacciata, la contrappongono alla parola «comunisti». Ma di quali libertà parlano? E a quale comunismo si

riferiscono? Negli Stati Uniti Donald Trump ha ripetuto per mesi che la sua elezione «non era una scelta fra democratici e repubblicani, ma una scelta fra comunismo e libertà».

continua a pagina 16


LA SIRIA, IL REGIME

La caduta di Assad

I ribelli a Damasco: «Vittoria del mondo musulmano». Il leader al-Jolani bacia la terra. L'ex presidente fugge a Mosca, avrà asilo politico. Raid Usa, colpiti 75 obiettivi dell'Isis

da pagina 2 a pagina 13



Fine di una dinastia, a Damasco un ribelle calpesta la testa della statua abbattuta di Hafez Assad, il padre di Bashar fuggito a Mosca

**COSÌ I SOLDATI
SI SONO ARRESI**

 di **Andrea Nicastro**

Damasco è libera. I soldati di Bashar al-Assad hanno ceduto le armi. Non è un modo di dire, hanno proprio consegnato kalashnikov e caserme ai ribelli e se ne sono andati. Indisturbati.

continua alle pagine 2 e 3

GIANNELLI

**NON HA PERSO
SOLO IL DESPOTA**

 di **Federico Rampini**

Su chi ha il privilegio di vivere in società democratiche, i regimi autoritari possono esercitare un diabolico fascino: talvolta siamo ammirati di fronte alla loro stabilità, durata, governabilità.

continua a pagina 38

IN PRIMO PIANO
LE ETNIE, LO SCENARIO
Stato-mosaico: i rischi

 di **Guido Olimpio**

alle pagine 8 e 9

IL LEGAME E LA STRATEGIA
Lo zar, l'asse e la ferita

 di **Marco Imarisio**

a pagina 9

L'INTERVISTA AL MINISTRO TAJANI
«E adesso garanzie»

 di **Paola Di Caro**

a pagina 11

Addio al garante Conte festeggia

**Voto-bis del M5S:
cancellato Grillo
L'idea di liste rivali**

 di **Emanuele Buzzi** e **Franco Stefanoni**

Raggiunto il quorum nel voto-bis del M5S: cancellato il garante Grillo. Conte festeggia. L'idea di liste rivali per il fondatore.

alle pagine 14 e 15

FRANCIA: LA RIAPERTURA, L'IDENTITÀ
**Notre-Dame, la cattedrale
che ferma il Paese più laico**

 di **Aldo Cazzullo**

Alla fine il Paese più laicista e secolarizzato d'Europa si è fermato, inorgogliito, emozionato per la riapertura di una chiesa.

continua a pagina 38


UNO BANCO
di **Alessandro D'Avenia**
I calendari dell'Avvento

Tutti vogliamo una vita avventurosa, perché niente deprime come la ripetitività e la noia, ma sembra che solo i bambini riescano a trovare avventure ovunque. Forse perché la parola avventura oggi è ridotta allo straordinario, se riferita alla vita, all'effimero, se riferita all'amore: emozioni intense ma passeggero. Con il senso della parola avventura abbiamo forse perso anche «il senso dell'avventura»? Vogliamo avventure, ma senza troppi rischi, che però è come decidere di non camminare per paura di inciampare. Colloidi poteva ancora intitolare il suo libro «Le avventure di Pinocchio» per indicare un percorso di formazione: che cosa fare per diventare uomini e non rimanere teste e cuori di legno?



Questo periodo dell'anno può allora servire ad aggiustare una parola scassata, perché «avventura» viene da «avento» (venuta), cioè i giorni che, nel calendario cristiano, preparano la Nascita (Natale). I calendari d'Avvento, con dolci e sorprese, dovrebbero scandire più che le calorie l'attesa della (ri-)nascita, cosmica (la luce torna a prevalere sul buio), cioè personale e collettiva. Non bastano alberi, luci e regali per vivere «avventurosamente», cioè per nascere di più. E poiché Natale è l'unico compleanno in cui sono gli invitati, non il festeggiato, a ricevere regali, che avventura ci serve per riceverli davvero? E che cosa dobbiamo regalarci a vicenda?

continua a pagina 35

SPADA
*Merry
Christmas*

spadaroma.com





Non c'è ragione per salutare come necessario il declassamento del lupo europeo da «rigorosamente protetto» a semplicemente «protetto». - PAGINA 21



S'fuma nell'irrelevante l'abituale divisione o contrapposizione tra campo laico e quello religioso con il corredo di ambienti e di linguaggi adottati. - PAGINA 27



LA STAMPA

LUNEDÌ 9 DICEMBRE 2024



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 158 II N. 340 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN

I RIBELLI SI PRENDONO IL PAESE E PROCLAMANO IL NUOVO CORSO: NON SAREMO SCHIAVI DELL'IRAN. TRUMP VUOLE RITIRARE PARTE DELLE TRUPPE USA

“Siria all'Islam”

AGASSO, AMABILE, PACI, SEMPRINI, SIMONI, STABILE, ZAFESOVA



La fuga di Assad tra le braccia di Putin
FABIANA MAGRI

“Era un mattatoio, ora siamo liberi”
FRANCESCA MANNOCCHI

REUTERS/MAHMOUD HALLAK

L'ANALISI

Terremoto Medioriente il nuovo risiko mondiale

STEFANO STEFANINI

La caduta di Bashar Assad non è una brutta notizia. Non per la grande maggioranza dei siriani, non certo per i milioni di loro (tre solo in Turchia) rifugiati all'estero. - PAGINA 24

IL LEADER

Al-Joulani, le promesse dei fanatici violenti

DOMENICO QUIRICO

Adesso che non c'è più Lui, qualcuno dei capi supremi promette: basta kalashnikov, ora che vi ho liberati torno a fare lo studente, l'operaio, il contadino. - PAGINA 5

L'INTERVISTA

Crosetto: l'Ue è debole Erdogan ha più potere

ALESSANDRO DE ANGELIS

«L'Ue è la grande addormentata nel bosco. Stanca e poco attraente. È l'Europa delle burocrazie, in mano a gente mai uscita da Bruxelles», dice Guido Crosetto. - PAGINA 8

LE IDEE

La seconda era Donald e la nostalgia di Merkel

Veronica De Romanis

Adesso Macron spera negli eredi di De Gaulle

Eric Jozsef



IL CINEMA

Guccini: amo i film western e sogno con Robin Williams

STEVE DELLA CASA

Sicuramente il fatto che l'incontro si svolgesse a Porretta Terme, a due passi dal suo buen retiro di Pavana, è stato decisivo per convincere Francesco Guccini a partecipare a un incontro pubblico nel quale raccontare cosa pensa del cinema. Ma ha avuto un ruolo importante anche la natura del festival. - PAGINA 22



LA MUSICA

Gli ottant'anni di Morandi: mi regalo un pezzo con Jova

FEDERICO TADDA

«Sai cosa ho fatto il 16 agosto del 1962?». «No, Gianni, cos'hai fatto?». «Ho fatto l'amore, per la prima volta». «E cosa ricordi?». «La schiena piena di zanzare». Ride, come solo lui sa ridere. Generoso, avvolgente, trascinate. Autentico e discoloro, vero e vivace. Un patrimonio di popolarità. - PAGINA 23



LA CULTURA

La Nobel Han Kang “Che cos'è l'amore? Il filo d'oro che lega il cuore di tutti noi”

HAN KANG



Lo scorso gennaio, mentre passavo in rassegna il mio ripostiglio in vista di un imminente trasloco, mi sono imbattuta in una vecchia scatola di scarpe. L'ho aperta e vi ho trovato dentro numerosi diari risalenti alla mia infanzia. Nella pila di quaderni c'era un libricino con le parole Libro delle poesie vergate a matita sulla copertina. Il libricino era snello: cinque fogli di carta grezza A5 piegati. - PAGINA 28

LA POLEMICA

Valerio, il caso Caffo e la coerenza umiliata

SIMONETTA SCIANDIVASCI

Bisogna assomigliare alle parole che si dicono. Lo ha scritto Stefano Benni in Saltatempo. Assomigliare alle parole che si dicono, una volta smaltiti gli anni Ottanta, è diventato uno dei problemi tra i più grossi e meno affrontati della sinistra (italiana, ma non solo), ed è il principio al quale più le viene chiesto, purtroppo invano, di attenersi. Assomigliare alle parole che si dicono è richiesto, negli ultimi anni, talvolta in modo feroce e cieco, persino ottuso, ad artisti, scrittori, intellettuali, amministratori delegati, attivisti, influencer, fiere del libro. - PAGINA 29



ACQUISTIAMO ANTIQUARIATO orientale ed europeo

www.barbieriantiquariato.it

Tel. 348 3582502

VALUTAZIONI GRATUITE IN TUTTA ITALIA
IMPORTANTI COLLEZIONI O SINGOLO OGGETTO





SIRIA

La caduta di Damasco

I ribelli jihadisti conquistano la capitale, festa nelle strade e blitz nelle ambasciate. Tajani: italiani al sicuro. Il regime si dissolve dopo 54 anni. Al Jolani: "Vittoria della nazione islamica, il futuro è nostro". Raid Usa contro l'Isis. Assad fugge a Mosca, Putin gli concede asilo politico. Biden: sarà punito

Chi vince e chi perde

di **Maurizio Molinari**

La caduta del brutale regime di Bashar al Assad è una scossa che modifica il Medio Oriente attorno a una novità strategica: vince Ankara mentre a essere sconfitte sono Teheran e Mosca. Il successo della Turchia di Recep Tayyip Erdogan è descritto da quanto avvenuto negli ultimi dieci giorni: i ribelli siriani guidati da Abu Mohammed al Jolani si sono mossi da Idlib, l'enclave filo-turca nel Nord-Ovest del Paese garantita dal 2020 da un patto Mosca-Ankara, grazie a un coordinamento fra gruppi islamici, discendenti di Al Qaeda, l'Esercito libero siriano (Fsa) e fazioni armate filo-turche reso possibile da copertura politica e sostegno militare turco. Anche grazie alle enclave turche nel Nord siriano frutto dell'invasione del 2017. Ankara ha così ripetuto contro Assad il successo ottenuto in Nagorno-Karabakh dove favori alla fine del 2023 - con un impegno militare ancor più diretto - la vittoria degli alleati azeri contro l'Armenia.

continua a pagina 22



La capitale siriana cade nelle mani dei ribelli jihadisti. Il leader al Jolani: «Vittoria islamica, il futuro è nostro». Festa nelle strade. Bashar al Assad fugge a Mosca con la famiglia. Putin gli concede l'asilo. Il presidente Usa Biden: sarà punito.

di **Brera, Cafèri, Candido Castelletti, Colarusso Di Branco, Franceschini Lombardi, Mastrolilli, Tito e Tonacci** da pagina 2 a 13

Il comandante del Califfato

di **Gianluca Di Feo**

Il leader jihadista che ha travolto il regime siriano non ha più bisogno di un nome di battaglia.

a pagina 6



Al Jolani



Assad

Il dittatore sanguinario

di **Tahar Ben Jelloun**

Come accadde dopo la fuga di Saddam, il palazzo di Assad è stato invaso dai "ribelli-liberatori".

a pagina 22

Wherever you go.

"L'inverno apre nuovi orizzonti."

Scopri l'avventura di Hervé Barmasse su montura.com

MONTURA

Il voto

5Stelle, superato il quorum il partito a Conte

ROMA - La ripetizione del voto della base del Movimento 5 Stelle richiesta da Beppe Grillo ha confermato e anzi peggiorato l'esito di due settimane fa: l'80,5 per cento approva la cancellazione della figura del garante. «Ora si volta pagina. Il Movimento si rifonda sulle indicazioni arrivate con Nova dagli iscritti». Così Conte commenta l'esito della votazione. «Andiamo avanti con grande forza».

di **Pucciarelli** a pagina 17

Mappe

La nostra Tangentopoli quotidiana

di **Ivo Diamanti**

Oggi è la Giornata internazionale contro la corruzione, approvata dall'Onu. Una ricorrenza che ci riguarda direttamente, in quanto in Italia la corruzione persiste e resiste negli anni. Dall'epoca di Tangentopoli. Anzi, rispetto ad allora si è diffusa. È questa l'opinione condivisa da un'ampia maggioranza di cittadini.

a pagina 18

L'allarme

Virus dal Congo un caso sospetto in Toscana

LUCCA - Primo allarme in Italia per il virus dal Congo. A Lucca un caso sospetto. Un uomo di rientro dal Paese africano è stato ricoverato nei giorni scorsi e già dimesso. Aveva sintomi riconducibili alla malattia non identificata che sta colpendo una regione congolese. «È stato ricontattato per accertamenti ma a oggi non c'è pericolo di contagio», ha spiegato un responsabile dell'ospedale.

di **Bocci e Monaco** a pagina 19

octopusenergy
Energia pulita a prezzi accessibili

il Fatto Quotidiano del Lunedì
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

octopusenergy
Energia pulita a prezzi accessibili

Lunedì 9 dicembre 2024 - Anno 16 - n° 340
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
Tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Annetto € 3,00 - € 16 con Fibro "Ucraina, Russia e Nato in poche parole"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (norma in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2014

LE SVOLTE AMERICANE

Trump annuncia: meno fondi a Kiev e Nato senza Usa



◉ A PAG. 2 - 3

BOTTICELLI AL MART

Sgarbi e la Venere fake: paghi il euro per vedere il clone

◉ MACKINSON A PAG. 4

INCHIESTA MEDIAPART

Il Piano K e i tagli alla Sanità: la crisi del modello Yoon

◉ GODIN A PAG. 14 - 15

IL LIBRO DI VIGNETTE

Franzaroli, storia d'amore (e satira) con le feste Unità

◉ NATANGELD A PAG. 18

» LOVREGGIO, DERMATOLOGA

"Ragazze rifatte ovunque: occhi, labbra e seno..."

» Antonello Caporale

A 13 anni le labbra alla russa, a 14 gli occhi a coda di volpe. A 15 - con le prime paghettoni - unasi- ringa con le amiche di acido ialuronico. E poi a 18 anni il seno.

Ci sono date e date. Compleanni e ricorrenze. C'è il regalo di Natale e il diciottesimo. C'è da scegliere se essere belle o bellissime. Addirittura perfette. Ci sono ragazze e ragazzine.

A PAG. 6

DA UN REGIME ALL'ALTRO Jolani: "Nazione islamica"

Siria, Assad già a Mosca Usa e Turchia spingono il neo-Califfato jihadista

■ I ribelli, presa Damasco, trovano il palazzo presidenziale vuoto. Il dittatore, dopo 21 anni di potere e 51 di dinastia, è accolto da Putin come rifugiato politico. Primi timori di Israele e Washington per i nuovi capi

◉ ANTONIUCCI A PAG. 3



Ma mi faccia il piacere

» Marco Travaglio

Battiquorum. "Il nuovo quorum spaventa Conte" (*Repubblica*, 6.12). "Quorum o non quorum, il sospetto forte che qualcuno se ne fregia e vada davvero per funghi... Vito 'Orsacchiotto' Crimi, responsabile della macchina organizzativa, molto preoccupato, più accigliato del solito" (Fabrizio Roncone, *Corriere della sera*, 7.12). "M5S, fiato sospeso per il quorum 'bis'" (*Corriere della sera*, 8.12). E vabbè, pazienza, è andata così.

Opera buffa. "La forza del destino" è un successo. Ficschi anti-putiniani a Netrebko, "Alla Scala gli ucraini manifestano contro la soprano Netrebko, filo Putin" (*Giornale*, 8.12). L'anno prossimo cantano Zelensky e Biden nell'opera di Ruggero Leoncavallo: "Pagliacci".

Vesputin. "Bisogna riconoscere che l'Occidente ha sbagliato con Putin. Io sono sempre dell'idea che, quando vinci, non devi stravincere. Non devi umiliare lo sconfitto. Ma come gli è venuto in mente (alla Nato, ndr) di mettere i missili in Polonia? Io capisco che Estonia, Lettonia e Lituania non vedevano l'ora, ma come ti viene in mente di farci la Nato e i missili in quella che era la casa di Putin? Quello poi se l'è presa e ora è l'uomo più potente del mondo" (Bruno Vespa, 23.11.2017). "Conte (come Salvini) non accetta di essere considerato filorusso, ma non c'è dubbio anche che alcune posizioni politiche sono quelle che il Cremlino ama vedere rappresentate in Italia" (Vespa, *Qn*, 7.12.2024). Avrà imparato da Vespa.

L'arma segreta. "Trump incontra Zelensky. E la cravattina gialla su giacca blu dell'americano fa sperare Kiev" (*Repubblica*, 8.12). Quindi la guerra è praticamente vinta.

Pigi Ballista. "Le donne afgane non possono curarsi. Amnesty International? Non una di meno? Silenzio" (Pierluigi Battista, *Huffington Post*, 6.12). "Abbiamo un appello che si chiama 'Romper il silenzio. Al fianco delle donne afgane' sul nostro sito con quasi 20mila adesioni" (Amnesty International, 6.12). Bravo Pigi, altra bella figura di merda.

Sinceri democratici. "In Romania sarebbe stato meglio intercettare prima la guerriglia informatica e gli hackeraggi russi... Bisognerebbe attivare forme di controllo democratico preventive" (Francesco Merlo, *Repubblica*, 8.12). Giusto: abolire le elezioni prima che si voti.

L'esperta. "Romania, Stefania Craxi: 'È in corso una guerra ibrida, assurdo non vedere le ingerenze'" (*Repubblica*, 8.12). Le sue, per esempio, si vedono benissimo.

M5S VOTANO 2/3 DEGLI ISCRITTI: ANCOR PIÙ CHE AL PRIMO GIRO

**46.747 VAFFA A GRILLO
L'ELEVATO
SCENDE
DALLE STELLE**



**LA BASE TUMULA IL GARANTE
BEN L'80,5% DEI VOTANTI ABROGA
IL FONDATORE. CONTE: "UN'ONDA
DIROMPENTE. VOLTIAMO PAGINA"**

◉ DE CAROLIS A PAG. 5

IL FATTO ECONOMICO

Dove nasce la crisi di Stellantis: la colpa non è dell'elettrico

◉ ZIRPOLI A PAG. 10 - 11



Le firme

◉ HANNO SCRITTO PER NOI: BOCCOLI, BOFFANO, DALLA CHIESA, D'ESPOSITO, FUCECCHI, GENTILI, MONTANARI, NOVELLI, PIZZI, RODANO, C. ROSSI, G. ROSSI, SCUTO, TRIUZZI E ZILIANI

La cattiveria

I ribelli siriani sono jihadisti provenienti da al Qaeda e dall'Isis. Gli Usa: "Ehilà, chi non muore si rivede!"

LA PALESTRA/FABRIZIO AMBROGI

Il manuale di Pollan
Mangiare tutto e senza divieti per vivere meglio
Ottaviano a pag. 25



Ora in vetta c'è l'Atalanta
Lazio spacca Napoli
eurogol di Isaksen
 festa biancoceleste
Abbate, Dalla Palma e Tina nello Sport



La FI torna nel 2025
Il titolo costruttori va alla McLaren
ma la Ferrari c'è
Ursicino nello Sport



A Damasco la fine di un'egemonia familiare durata 54 anni. I rivoltosi: «Vittoria della nazione islamica». Putin concede l'asilo a Bashar



L'uomo nuovo
Al-Jolani, le ombre sull'ex jihadista che fa il moderato
Ventura a pag. 4

Le tensioni
Ambasciata italiana, il blitz dei miliziani
«Nessuna violenza»
A pag. 6

Il commento
IL MEDIORIENTE IN CRISI, LE COLPE DELL'OCCIDENTE
Giovanni Castellaneta

a fine del regime di Assad in Siria, collassato improvvisamente nel giro di pochi giorni, affonda in realtà le sue radici in un passato molto lontano.
Continua a pag. 17

Il leader dell'Hezbollah Al-Jolani a Damasco (foto AP): Evangelisti, D'Amato, Genah, Paura, Pierantozzi, Sabadin e Vita da pag. 2 a pag. 7

L'editoriale
LA RIGIDITÀ CHE CONDANNA I DITTATORI

Alessandro Campi

Un tema tragicamente affascinante nel campo degli studi politici è da sempre quello relativo alla crisi. (...) Continua a pag. 17

La Siria ai ribelli Assad fugge a Mosca

I giudici: governo alla guarigione

In malattia cantava al piano-bar
La Cassazione: non va licenziato

Valeria Di Corrado

Il detto "canta cheti passa" si applica a un dipendente della Compagnia Trasporti Laziali (Cotral) che, pur avendo presentato un certificato di malattia perché affetto da una sindrome di ansia, era andato la sera a cantare in un piano bar (una sorta di secondo la-

vorò). La Cassazione infatti, il 29 novembre scorso, ha confermato la sentenza con cui due anni prima la Corte d'appello di Roma aveva decretato che questa attività canora «poteva giovare alla guarigione» del lavoratore e, di conseguenza, che l'azienda lo aveva licenziato in modo illegittimo.

A pag. 15

Oggi in Cdm

Milleproroghe, i contratti a tempo restano più facili

Andrea Bassi

Contratti a tempo più facili: per un altro anno sarà possibile assumere a termine per periodi superiori a 12 mesi. Il decreto Milleproroghe oggi sarà esaminato in Consiglio dei ministri.

A pag. 13

Donald attacca la Nato. Meloni dopo il summit: sarà pragmatico

Il pressing di Trump sull'Ucraina
«Taglio gli aiuti, Zelensky tratterà»

ROMA Kiev, Trump «vede» la pace: «Taglio gli aiuti, Zelensky tratterà». Sulla Nato: «I Paesi paghino i loro conti». L'ottimismo di Palazzo Chigi dopo l'incontro di Meloni con Donald: sui dossier principali (da Kiev ai dazi) farà meno strappi di quello che si può pensare.

Bechis e Mulvoni alle pag. 8 e 9

Costituente M5S, raggiunto il quorum

Conte batte ancora Grillo
E ora il garante è fuori



Pucci a pag. 11

A Piazza di Spagna



Il Papa, il Giubileo e l'elogio dei cantieri
«La Capitale è viva»

Franca Giansoldati

Il Papa in piazza di Spagna per la festa dell'Immacolata: «Lavori del Giubileo, un segno che Roma è viva».

A pag. 16

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI

PER I TUOI ECCÌ, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

RAFFREDDORE

Il Segno di LUCA

VERGINE, APRITI AI SENTIMENTI



La configurazione ti offre una via alternativa per uscire dallo schema di contrapposizione di questi giorni. È un'apertura significativa che dischiude tutto un ventaglio di possibilità, ma perché questo sia possibile devi aprirti ai sentimenti e all'amore, rimettendolo al centro della tua attenzione. Lascia da parte per un momento la tua razionalità e accogli il sogno e la fantasia. L'immaginazione ti guida nella ricerca del tesoro.

MANTRA DEL GIORNO
La rigidità per proteggere imprigiona.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 17



BIDEN VOLEVA MANDARE IN TRINCEA I DICIOTTENNI

TRUMP PUÒ FERMARE LA GUERRA IN UCRAINA

Mentre il numero di morti è insostenibile su ambo i fronti, il presidente eletto mostra la chiara volontà di mettere fine alla mattanza. L'occasione è propizia: Russia e Iran non sono mai stati così deboli, inoltre il tycoon intende giocarsi la carta dell'uscita dalla Nato

di MAURIZIO BELPIETRO



La cifra precisa non la sapremo mai, perché né i russi né gli ucraini hanno interesse a dire la verità sulla guerra in corso. Tuttavia, anche senza avere documenti ufficiali che certifichino le perdite totali di Mosca e Kiev, dopo quasi tre anni di guerra è possibile tracciare a grandi linee un bilancio del conflitto in corso. Il Wall Street Journal a settembre ha stimato che l'esercito di Volodymyr Zelensky abbia (...)

segue a pagina 3

Damasco ai ribelli, Assad si rintana a Mosca

STEFANO PIAZZA alle pagine 2, 4 e 5



Le interviste del lunedì



M. FEDRIGA

«Autonomia ok, la Lega ha passato momenti peggiori»
ANTONIO ROSSITTO
a pagina 9

G. VALDITARA

«I genitori dicano dei "no" ai loro figli»
FRANCESCO BORGONOVO
a pagina 11



A. PICCA

«Grazie Djokovic per il tuo gesto in difesa del sacro»
ALESSANDRO RICO
a pagina 17

CARTOLINA

Caro Macron, lei si crede Napoléon

di MARIO GIORDANO



Caro Emmanuel Macron, caro presidente della Francia, le scrivo questa cartolina per farle i complimenti: ha restaurato la cattedrale di Notre-Dame in «soli» cinque anni. Un miracolo, in pratica. E se qualcuno pensa che dopo cinque anni sia piuttosto normale riaprire una cattedrale, sicuramente è un populista: lei merita la gloria e l'onore che le hanno tributato 50 capi di Stato, nonché i giornali di tutto il mondo. Leggendo i quali sembra che più che restaurarla lei la cattedrale l'abbia costruita. Con le sue mani. E con Brigitte come architetto. Una vera (...)

segue a pagina 23

Conte agguanta l'agognato quorum E Grillo prepara ricorsi e scissione

Alla fine l'avvocato riesce a portare al voto bis più militanti della scorsa tornata. L'ex comico è ufficialmente defenestrato, ma il futuro del M5s si vedrà in tribunale

MILITARI IN RIVOLTA CONTRO LE ECOFOLLIE

La virata elettrica dell'esercito mette in allarme i generali inglesi

di FRANCESCO BORGONOVO



Ammazzare la gente si può e si deve, basta farlo senza inquinare. Si possono lacerare i corpi di altri esseri

umani, si possono sparare razzi e cannonate, i cingoli dei carri armati possono macinare le ossa dei soldati sul campo: l'importante è che tutto avvenga con emissioni nette zero. Net Zero, come dicono (...)

segue a pagina 7



di GIACOMO AMADORI

Il quorum che ufficializza la «defenestrazione» di Beppe Grillo dal Movimento da lui fondato è stato ottenuto. Ieri sera nel quartier generale dei 5 stelle è partita la festa: «È stato raggiunto ampiamente. Non solo. Abbiamo superato il quorum dei votanti della volta scorsa che era pari a 61,23%. Adesso abbiamo votanti per un totale di 64,40%». Giuseppe Conte l'aveva detto: «Supereremo il dato dell'altra (...)

segue a pagina 7

NON SOLO IL CORVETTO A MILANO, LE SECONDE GENERAZIONI DOMINANO NELLE GRANDI CITTÀ

Ecco la mappa di tutte le periferie incandescenti



VIolenza Un bus vandalizzato

di FABIO AMENDOLARA

Corvetto è solo l'antipasto. In Italia sono decine le periferie multietniche pronte a esplodere. A Milano ribollono San Siro, via Padova, Quarto Oggiaro. A Torino il caos avanza a Barriera di Milano, Aurora, Porta Palazzo. A Brescia preoccupa il quartiere Carmine. A Firenze le aree periferiche che incarnano tensioni che riflettono le disuguaglianze urbane sono le Piagge e via Pistoiese.

alle pagine 12 e 13

SCRIPTA MANENT

Certe femministe fanno il gioco dell'islam più radicale

di SILVANA DE MARI



Come mai i dati sui reati commessi dagli immigrati danno così fastidio a certe femministe? Semplice, la lotta al cosiddetto «patriarcato» non serve a proteggere le donne, bensì ad abbattere il cristianesimo. Il vero sogno finale della religione woke è un Occidente a misura di islam.

a pagina 15

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.



Vivin C è un medicinale a base di acido ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 14/11/2023.



**LA DOMENICA DEL PONTEFICE
TRA KEFIAH, «GESÙ EBREO» E PROTESTE**
Giannoni a pagina 16

**GENNY DI GOMORRA
TRUFFATO DAL SOCIO:
100MILA EURO
IN VIAGGI E RESORT**
Tagliaferri a pagina 14



**NON TOCCATE «UNA POLTRONA PER DUE»
NESSUNA FOLLIA WOKE PUÒ PROIBIRLO**
Mascheroni a pagina 18



**CORALLO, L'ITALIANO
CHE FA IL CIOCCOLATO
PIÙ BUONO AL MONDO
«AMARO? NO GRAZIE»**
Zucchetti a pagina 17



il Giornale del lunedì

VALLEVERDE



www.ilgiornale.it

LUNEDÌ 9 DICEMBRE 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLIV - Numero 48 - 1.50 euro*

DAMASCO SACCHEGGIATA DAI RIBELLI

Cade la Siria, torna l'incubo Isis

Assad fuggito, il nuovo leader al Jolani promette di non toccare i cristiani ma annuncia: «Vittoria dell'islam». Un colpo feroce per Mosca e Teheran

Trump ha scelto Meloni come ponte verso l'Europa. Il ruolo dei conservatori

Fausto Biloslavo e Adalberto Signore

Caos in Siria: i ribelli sono entrati ieri a Damasco, costringendo il presidente Assad alla fuga in Russia. Nella notte tra sabato e domenica primo colloquio Meloni-Trump.

servizi da pagina 2 a pagina 6

PER LUI E FAMIGLIA ASILO POLITICO DA PUTIN

Bashar, il tiranno del gas e un regime lungo 50 anni

Cesare a pagina 4

NESSUNA LA TURCHIA PUÒ DIRSI TRANQUILLA

Migranti e terrorismo: perché l'Ue ora è nel mirino

Micalessin a pagina 5

L'editoriale

**L'ASSE DEL MALE
FINITO IL 7 OTTOBRE**

di Fiamma Nirenstein

Il mondo è cambiato con la caduta di Assad, non solo il Medio Oriente. La ragione sta in un subitaneo crollo delle tessere del domino dell'asse del Male l'una sull'altra, in un movimento continuo che arriva a toccare Mosca, chiede risposte dall'Occidente, dal lontano Oriente, dall'Africa. I malvagi uno a uno perdono, e allora forse non è tempo di cambiare strategia, di puntare alto, un po' per tutti? I leader degli assassini, i terroristi di Hamas (come Sinwar) e di Hezbollah, (come Nasrallah) sono stati uccisi. Assad, il dittatore che ha ucciso col gas mezzo milione dei suoi cittadini, è fuggito. Quale che sia il futuro, oggi il «cerchio di fuoco» che pareva guidare la danza è all'angolo; i grandi capi sono stupefatti e dolenti, in particolare gli ayatollah e Putin. Vero, un dittatore, il turco Erdogan, vive un momento di felici aspettative perché i sunniti, che in Siria sono il 70 per cento, guidati da Hayat Tahrir al Sham e dal suo amico al Jolani, creano spazio per i suoi disegni espansionisti. Ma in Siria i curdi che occupano il 40 per cento del territorio non intendono accettare che il loro peggiore nemico dilaghi, e forse al Jolani, che si esprime in maniera cauta, vuole rafforzare il suo potere. La grande giungla non è diventata un boschetto. Ma questo fa parte della storia del Medio Oriente e Israele, dopo aver bombardato un paio di depositi e fabbriche di armi di distruzione di massa (gas Sarin e altro) e aver stanziato per la prima volta dal '67 qualche (...)

segue a pagina 2

LA MOGLIE CAMELIA

**«A casa Vannacci c'è il matriarcato
Lo minacciai di fargli rapporto»**

Hoara Borselli a pagina 12



COPPIA Camelia Mihailescu con il marito Roberto Vannacci: è nata a Bucarest, figlia di un militare e ha due lauree

MA IL COMICO ANNUNCIA BATTAGLIA PER IL SIMBOLO

M5s, Grillo perde anche la votazione bis

Addirittura più partecipanti di 14 giorni fa: eliminata la figura del garante dallo statuto

Domenico Di Sanzo a pagina 10

**IN ARRIVO UNA STRETTA (INUTILE) PER I PORTIERI
UNA PERDITA DI TEMPO**

di Tony Damascelli

Tremano le mani dei portieri di calcio. Stanno arrivando nuove regole dal laboratorio dell'International Football Board (Ifab), fucina di cervelli a gran composizione britannica infine controllati dai droni della Fifa. I portieri non potranno trattenere il pallone tra le mani per più di 8 secondi, in caso contrario verrà assegnato un calcio d'angolo alla squadra avversaria. Non viene però ricordato che i portieri comunque possono regolarmente lasciar rotolare, come fanno, il pallone sul prato, attendere il tempo che desiderano, passare la palla a un compagno di squadra che provvederà a

tenerla per altri secondi e/o minuti e poi continuare questa sceneggiata figlia del guardiolismo e del tiki taka che, in assenza di artisti, hanno finito per annoiare e così rovinare il gioco. I geni di Zurigo dovrebbero invece mutuare la regola del basket (introdotta dalla Fiba dopo la scandalosa manfrina della Jugoslavia negli Europei del '53 a Mosca) secondo la quale una squadra non può tenere la palla per più di 24 secondi (allora i secondi erano 30) senza tentare il tiro a canestro. Nel football basterebbe aumentare a 2 minuti il tempo per andare al tiro, si avrebbe meno gnannera a metà campo e più coraggio in attacco. Ma Ifab-Fiba non è soltanto un anagramma. È peggio.

IL CASO FRANCESE

La democrazia del potere irresponsabile

di Gaetano Quagliariello

Da più di mezzo secolo la conquista del potere e l'esercizio del governo seguono strade che non s'incontrano più: da quando i processi di secolarizzazione hanno emancipato le opinioni pubbliche da vincoli tradizionali e appartenenze obbligate; da quando l'individuo ha smesso di abbracciare la stessa fede politica «dalla culla alla bara». Da allora, le élites politiche non possono più contare su retroterra stabili. E la loro azione, per forza di cose, si è fatta sempre più demagogica: attenta alla ricerca del consenso, anche (...)

segue a pagina 18

LA KERMESE FDI

Atreju, Bertinotti contro Stellantis: «Vincono i cattivi»

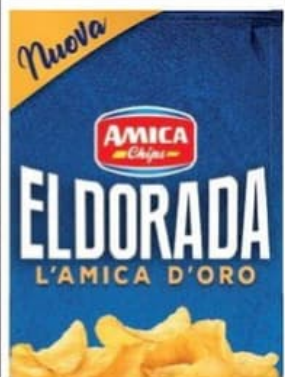
Fabrizio de Feo

a pagina 8

la stanza di
Vittorio Feltri

alle pagine 20-21

Nessuno parla di maschicidio



SIRIA IN MANO A TERRORISTI

Via il macellaio arrivano i tagliagole

Macron e l'Europa festeggiano la fine del regime. Fanno pure bene, peccato solo che i nuovi padroni di Damasco siano i figli di Al Qaeda...

DANIELE CAPEZZONE

"Scemo e più scemo" non è solo il titolo di un ben noto film comico di qualche anno fa. Ma potrebbe anche essere la sintesi del surreale e pazzesco dibattito che si è scatenato ieri in Italia sulla drammatica situazione in Siria, dopo settimane di silenzio e disinteresse.

È tecnicamente scemo - da un lato - chiunque rimpianga il regime di Assad, aguzzino del suo stesso popolo. Ma è tecnicamente ancora più scemo - dall'altro lato - chiunque si metta a festeggiare, com'è pure incredibilmente successo, per il trionfo dei jihadisti, robaccia di Al Qaeda, autentici tagliagole islamisti. Come dire: esce il macellaio ed entrano i tagliagole. E invece, con sprezzo del ridicolo, si sono formate due fazioni esattamente di questo tipo. Da una parte, vedove e nostalgici del dittatore: come se, sotto di lui, fosse stato garantito altro che oppressione, miseria e morte.

Dall'altra, piccoli fans dei jihadisti, a cui si sta incredibilmente tentando di applicare un trattamento-lampo di chirurgia estetica: sono "moderati", ci si spiega. Vedrai che moderazione a breve...

La realtà è che il nostro provinciale discorso pubblico pare dominato da un terribile mix di cinismo, propaganda e tifo. È stato cinismo quello che - per un lunghissimo periodo - ha indotto le leadership europee a coprire ogni malefatta di Assad: riviverlo per anni, a sinistra come a destra, quando arrivava a Parigi, e ricevuto anche da Giorgio Napolitano qui in Italia nel 2010 (addirittura con il conferimento di un'onorificenza, poi venuta meno e ritirata nel 2012). (...)

segue a pagina 3

AVVISO AGLI ALLEATI: TUTTI DEVONO CONTRIBUIRE ALLA DIFESA, OPPURE...

Trump a valanga «Via lo Ius Soli e Stati Uniti fuori dalla Nato»



ANTONIO CASTRO, PIETRO DE LEO, MAURO ZANON alle pagine 6-7

IL COMICO PUNTAVA SULL'ASTENSIONE

Grillo pugnalato al quorum: vince Conte

La ripetizione del voto M5S voluta da Beppe replica la prima: il Garante è fuori

PIETRO SENALDI a pagina 9

LA TELEFONATA CON LA MOGLIE

«Sì, ti ho tradito»
Sciacallata di Report
su Sangiuliano

LORENZO MOTTOLA

Chiede lei: "Io vorrei sapere il motivo per il quale me lo hai detto". Risponde lui: "Te l'ho detto perché non stavo bene con me stesso, perché ho sbagliato". Replica lei: "Perché avevi paura che qualcuno me lo venisse a dire... no, volevo capire, cosa ti ha spinto? Perché se non me l'avresti detto prima. Perché questa ti ha mandato a cagare, vorrei capire quale altro motivo". Ammette lui: "Mi ha mandato a cagare, sì...". (...)



Gennaro Sangiuliano

segue a pagina 11

DAGLI STIVALI ALL'OBLIO

Dall'Africa a X Factor
Che fine ha fatto
l'on. Soumahoro

ALESSANDRO GONZATO

C'era il "Black Friday" e la moglie reclamava il diritto all'eleganza. Qualcuno giura di aver visto Soumahoro su e giù per i lustri di via Condotti con gli occhi iniettati di Gucci. La stessa scena per giorni, come Federica Pellegrini in vasca. Aboubakar si prepara alle Olimpiadi? «È impressionante», avrebbe commentato una giovane commessa, «come fa a portare tutti quei sacchetti?». La stessa fonte ci racconta di una coppia di turisti tedeschi, lui con l'incamato (...)



Aboubakar Soumahoro

segue a pagina 10

ALL'INTERNO

RAMY, LA PENITENZIARIA E L'ALBANIA
Sinistra unita solo contro la polizia

MASSIMO SANVITO a pagina 12

1000 UOMINI, 30 VELIVOLI E UN OSPEDALE
La nuova super nave della Marina

CLAUDIA OSMETTI a pagina 14

L'INTERVISTA. JERRY CALÀ

«Un grande show dopo l'infarto»

DANIELE PRIORI a pagina 18

PIÙ SOLDI, MENO TROFEI

I sedici anni
di insuccessi
della Ferrari

LEONARDO IANNACCI

Bisogna saper perdere, cantavano i Rokes nei favolosi anni Sessanta. La Ferrari ci sta riuscendo benissimo da 16-17 anni: dal 2007 non (...)

segue a pagina 23

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI

RAFFREDDORE

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.



Lunedì 9 Dicembre 2024
ANNO V - NUMERO 340

EURO 1,80
www.editorialedomani.it

Poste Italiane SpA s.p.a.
DL 35/2003 conv. L. 46/2004
art. 1, comma 1, DCB Milano



GLI SCENARI ECONOMICI

Siamo stretti tra l'irrazionalità di Trump e la Ue dei nazionalismi

ALESSANDRO PENATI

La politica, o meglio la geopolitica, rappresenta oggi uno dei principali "rischi" per le economie nel mondo. La guerra commerciale dichiarata da Trump è un rischio economico, generato però dalla sua visione politica, sintetizzata dallo slogan MAGA ("Make America Great Again"). In pratica Trump vuole ridurre il disavanzo commerciale perché i consumatori comprino più beni americani al posto di quelli importati, aumentando così produzione e occupazione negli Usa ("Buy America, Hire America"). E i dazi sarebbero lo strumento per raggiungere questo obiettivo. Sembra ovvio ma non lo è. Nessuno sa come e in che misura Trump perseguirà la guerra commerciale preannunciata, ma è un dato di fatto che i dazi non necessariamente riducono le importazioni.

a pagina 9

NUOVE CHANCE PER LA PREMIER

L'Italia di Meloni e il declino franco-tedesco

LORENZO CASTELLANI

Castelli di carta. A questo sembrano ridotti i governi di Francia e Germania, spazzati via dalle debolezze dei partiti e dei rispettivi leader, incalzati da opposizioni di destra e sinistra sempre più radicali. Due casi diversi ma uniti dallo stesso sfondo: l'aprirsi dei fronti di guerra con le loro conseguenze economiche e sociali, la retrocessione della globalizzazione, la delegittimazione e il fallimento del dirigismo ambientalista, l'insicurezza provocata dall'immigrazione e dalla fatica dell'integrazione, gli stentati tentativi di rafforzare l'integrazione europea. Fino a pochi anni fa l'epicentro del declino era ben diverso. C'era l'Europa fredda, transalpina, che cresceva con disciplina, dominava il continente con la sua stabilità politica.

a pagina 5

FATTI

L'assalto a Csm e Corte dei Conti Il governo si vendica sulle toghe

GIULIA MERLI a pagina 5

ANALISI

Ramelli e le morti degli anni di piombo Senza giustizia non c'è pacificazione

MICHELA PONZANI a pagina 10

IDEE

Perché c'è ancora un presepe nell'atrio della nostra scuola?

ANNA FERRI a pagina 15

IL DITTATORE IN FUGA HA AVUTO L'ASILO POLITICO DA PUTIN. IL CAPO DEI RIBELLI AL JALANI È A DAMASCO

La nuova Siria dei jihadisti "moderati" Assad a Mosca, shock di Iran e Russia

DE BENEDETTI
RAMPOLDI
e TROMBETTA
a pagina 2 e 3



In undici giorni i ribelli anti Assad hanno rovesciato un regime che durava da 50 anni. Il capo è al Jolani, ex al Qaeda
FOTO ANSA

LO SCONTRO FINALE TRA IL FONDATORE E L'EX PREMIER

Grillo fuori dal M5s, scissione più vicina

Il referendum degli iscritti sulla soppressione del garante supera il quorum: Conte vince la sfida al comico
Ora la guerra legale per il simbolo e il nome. L'ipotesi di un nuovo partito e la questione della leadership

LISA DI GIUSEPPE a pagina 4

Cosa deciderà di fare Beppe Grillo dopo l'esito dell'elezione che si è chiusa ieri, con un ampio superamento del quorum e un'affluenza superiore a quella della prima votazione (il 61 per cento), due settimane fa? Ma le suggestioni su quel che farà il comico dopo che la creatura da lui messa in piedi avrà determinato il suo futuro si rin-

corrono. Certo, la tensione è alta, i due concorrenti per la conquista definitiva del controllo del partito non si sono risparmiati colpi: dopo il video alla guida di un carro funebre, Grillo è tornato a far parlare di sé con una lettera di "referenze" per Giuseppe Conte indirizzata nientemeno che a Elly Schlein, la segretaria del Pd.



Gli iscritti hanno confermato la linea stabilita da Giuseppe Conte. Superato abbondantemente il quorum
FOTO ANSA

Il Sole 24 ORE del lunedì

€ 2* in Italia
Lunedì 9 Dicembre 2024
Anno 160°, Numero 340

Prezzi di vendita all'estero
Costa Anzotta & C. Tel. 02 86001

*Incluso il trasporto di Matera in abbonamento digitale con "Il Sole 24 Ore" e "L'Espresso".
**Il prezzo di vendita all'estero è di € 4,90. Per informazioni sui prezzi di vendita all'estero, visitate il sito www.lespresso.com.
***Il prezzo di vendita all'estero è di € 4,90. Per informazioni sui prezzi di vendita all'estero, visitate il sito www.lespresso.com.
****Il prezzo di vendita all'estero è di € 4,90. Per informazioni sui prezzi di vendita all'estero, visitate il sito www.lespresso.com.



Le sezioni
digitali
del Sole 24 Ore

L'esperto risponde

48

Inchieste e approfondimenti
nel sito del Sole 24 Ore

L'esperto risponde
Il tema di oggi
Pensioni
ai superstiti:
aventi diritto,
trattenute, figli
e nuove nozze

I vincoli, le condizioni
e i requisiti per poter
accedere al trattamento.
Aldo Forte
— nel fascicolo all'interno



Panorama

Norme & Tributi Plus
I quotidiani digitali su Fisco,
Diritto, Enti Locali & Edilizia

Lavoro
Contratti, sicurezza, forma-
zione, controversie e welfare

Manovra 2025 Bonus edilizi, a rischio almeno una casa su tre

Con lo sgravio al 50% per abitazioni principali
in fuorigioco chi entra a fine lavori, delibere
difficili in condominio, possibile più sommerso

Aquaro e Dell'Oste — a pag. 2

SALARI E MERCATO
Quanti stipendi servono per acquistare

Michela Finizio — a pag. 3

SCUOLA
Gite scolastiche bloccate, caccia a un'altra deroga al Codice appalti

La deroga al Codice appalti che qualifica le scuole come stazioni appaltanti e le obbliga alle gare per gli acquisti sopra i 140mila euro è scaduta a settembre. Da allora molti presidi si stanno astenendo dall'organizzazione dei viaggi d'istruzione. Ma il ministro è al lavoro per una nuova moratoria, in attesa della riforma che dal 2025/26 mette in campo gli Usr.

Bruno e Tucci — a pag. 1

PROFESSIONI E RIFORME
Incompatibilità ridotte per avvocati e commercialisti

Puntano a ridurre le cause di incompatibilità le riforme proposte da commercialisti e avvocati per la professione. Per i primi sarà possibile gestire aziende ereditate, per i legali si punta a rimuovere gli ostacoli su monocomittenza e gestione aziende altrui.

Maglione e Uva — a pag. 14

Lavoro extra Ue, più posti che domande

Immigrazione

Le modifiche alla disciplina dei flussi introdotte con il decreto legge 145/2024 appena convertito dal Parlamento, hanno prodotto l'effetto di ridurre in maniera netta le domande di lavoratori extraeuropei precariate sul portale del Viminale, in vista

dei click day di febbraio 2025. In base ai dati forniti dal ministero dell'Interno al Sole 24 Ore del Lunedì, le istanze presentate sono state 180.012, rispetto a 191.450 ingressi previsti per il prossimo anno. Per il 2024, le domande erano state 702mila (il 32,8% dalla Campania), per una quota di 151mila lavoratori. Boom di richieste per l'assistenza familiare.

Mazzi e Melis — a pagina 9

SOSTENIBILITÀ IN AZIENDA
Transizione green, il bilancio: su Esg sufficienza piena, cala la circolarità

Nel 2024 le aziende italiane ottengono una sufficienza piena per l'applicazione dei criteri Esg. I dati, elaborati su un campione di 50mila aziende nel mondo, arrivano dalla prima edizione del Synergy Global Observatory, piattaforma specializzata nella valutazione in ambito Esg.

Alexis Paparo — a pag. 6

DAL 1° GENNAIO
Rifiuti tessili al test dell'obbligo Ue
Produttori, responsabilità in stallo

Differenziata. In Italia è già obbligatoria dal 1° gennaio 2022 ma va a rilento

Casadei e Castellaneta — a pag. 7

CONTENZIOSO
Licenziamenti, sì alla reintegrazione se l'addetto può essere ricollocato

Marcello Floris — a pag. 27

DOMANI LA GUIDA
Cooperative compliance, professionisti in prima linea

— a 1,00 euro più il quotidiano

PARTITE IVA
Concordato, ok al ravvedimento per gli errori

Se l'infrazione commessa nell'adesione non supera il 30% del reddito o valore Irap pattuiti non occorrono rettifiche. Per valori sopra questa soglia è possibile regolarizzare con integrativa.

Deotto e Lovecchio — a pag. 22

IN VIGORE DAL 14 DICEMBRE
Controlli e patenti sospese, le novità del Codice della strada

FOCUS
NUOVO CODICE DELLA STRADA
LE MODIFICHE SUBITO IN VIGORE

Per alcune misure bisognerà aspettare decreti e linee guida dei ministeri competenti. Per altre l'attuazione comincia dall'entrata in vigore della legge 177/2024, il 14 dicembre. Fra le novità, spiccano le sospensioni della patente da 7 ai 30 giorni. Provvedimenti che adesso potranno essere presi direttamente dagli agenti di polizia, che dovranno segnalarli sul verbale e annotarli nell'Anagrafe nazionale degli abilitati alla guida (Anag). Cosa non semplice, dato che i corpi di polizia locale non sono abilitati a inserire modifiche nel sistema informatico Anag.

Margherita Ceci — a pag. 5

REPUBLIQUE FRANÇAISE

France

FANNY MOIZANT & SOPHIE HERSAN
Pionieresse nella moda - pioniere del lusso di seconda mano. Gli unicorni non esistono soltanto nelle fiabe.

MAKE IT ICONIC.
CHOOSE FRANCE

Real Estate 24

Oltre il recupero: ecco come costruire sull'esistente

Maria Chiara Voci — a pag. 18

Marketing 24

Beduschi (Wpp): «La pubblicità batte la crisi»

Fabio Grattagliano — a pag. 21

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
25% di sconto. Per info:
Sole24Ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

**TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO** • a pag. 45**Affari
Legali***Le operazioni
e i movimenti
all'interno
degli studi legali*
a pag. 34

www.italiaoggi.it

Italia Oggi

IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

SetteChi lavora
per piattaforme
è dipendente
per principio

da pag. 41

Lavoro, l'IA detta le regole

Intelligenza artificiale già utilizzata nella selezione del personale e in molte attività degli studi professionali. Ma la normativa non riesce a tenere il passo

L'intelligenza artificiale (IA) rappresenta una delle sfide più affascinanti e complesse del nostro tempo, con un impatto che si estende ben oltre la tecnologia e l'economia, toccando profondamente anche la concezione di lavoro, di diritti e giustizia sociale. Il suo sviluppo accelera le opportunità di crescita produttiva sembrano moltiplicarsi, ma ciò non è senza risvolti critici. La crescente automazione, alimentata dall'IA, sta trasformando i modelli produttivi e organizzativi tradizionali, modificando il panorama lavorativo e alimentando il dibattito su come distribuire i frutti di questa nuova rivoluzione tecnologica. Il rischio è la progressiva perdita della centralità del lavoro umano.

Bianchi a pag. 30

RIFORMA DELLA GIUSTIZIA**Laboriosità,
diligenza, impegno:
arrivano le pagelle
per i magistrati**

Ferrara a pag. 2

**Alla cassa per l'acconto Iva 2024
Guida ai calcoli. Termine il 27/12**

Ricco a pag. 8

**Al servizio di
un algoritmo**

DI ROBERTO MILIACCA

L'immagine del rider che percorre in bicicletta le strade di una Bologna alluvionata, costretto a continuare a lavorare perché l'algoritmo non consente cambiamenti di programma neppure con condizioni meteo avverse, è forse la foto che rende meglio di tante parole i rischi nei quali potrebbe incorrere un mondo del lavoro interamente gestito dall'Intelligenza artificiale. Il tema è da mesi all'ordine del giorno di tutti coloro che si occupano di lavoro, dalle imprese alle associazioni di categoria, dai sindacati fino ai giuristi. Senza dimenticare il ruolo centrale che giocherà il legislatore nel cercare di regolamentare il tema, cercando di fissare regole che "corrano" più veloci di quanto non facciano invece le tecnologie, e, soprattutto, le esigenze di maggiore produttività del

continua a pag. 29

PNRR
Istruzioni
per l'uso

a pag. 3

NELL'INSERTO

Italia Oggi
Sette

**Finanziamenti
PMI**

SCADENZA DEL RAGIONATO DELLE
OPPORTUNITÀ E CONTENUTI
COMUNITARI E REGIONALI
Dicembre 2024

da pag. 35